



Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano, Sommacampagna, Valeggio sul Mincio, Villafranca

Giornale fondato nel 1995

Target

Luglio 2024

NOTIZIE

Anno XXX - n. 7 Target on line: www.targetnotizie.it e-mail: info@targetnotizie.it

TargetNotizie

Spedizione in abbonamento postale 70% - Poste Italiane Spa - DCB Verona - Copia gratuita - Sono state distribuite gratuitamente 38.800 copie

Tutte conferme nei comuni al voto

A Mozzecane e Nogarole Rocca vincono Martelli e Trentini. Gardoni si riprende la fascia tricolore a Valeggio, mentre Bertolaso cambia maggioranza, ma resta sindaco

Servizi all'interno



Villafranca
Sparatoria: salta la 311ª edizione della Fiera di SS Pietro e Paolo

● Servizio a pagina 3



Alpo Basket
L'impresa delle nostre ragazze e la nuova sfida del campionato di A1

● Servizi alle pagine 11-14

Sono iniziati i lavori alla diga di Salionze

a pagina 16

BCC BANCA VERONESE
GRUPPO BCC ICCREA

Dal 1903 la Banca del tuo Paese

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI

+ 39 045 634 0735
Via Caterina Bon Brenzoni, 41/b
37060 Mozzecane VR
info@ambulatoriogazzieri.it

Dr. Sen. R. Verhele - Soc. Albo Odontoiatri VII piazza Medici Chirurghi VR 04127

Onoranze Funebri
Marco Serpelloni
REPERIBILITA' 24 ORE SU 24

Villafranca: via Luigi Prina n°56 tel. 045 7900410
Mozzecane: via Montanari n°2 tel. 045 7930734

MARAIA traslochi

MARAIA TRASLOCHI
Via Nino Bixio 11 Villarana (VR)
tel. 347 2542803
maraiatraslochi@gmail.com
www.maraiatraslochi.com

MONTAGNA CROSARA
SINCE 1947

VIENI A TROVARCI!
Ci prendiamo cura dei sorrisi dal 1947

VILLAFRANCA
Tel +39 045 6302199

Dr. Sen. Dott. Claudio Crosara - Medico Chirurgo I
20/02/1979 - Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di VERONA (Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000003402
16/02/1994 - Albo Provinciale degli Odontoiatri di VERONA (Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000000831 Aut.
Sen. n. 930 del 08/09/2022

Implantologia: Toronto Bridge



Toronto Bridge è il nome di una protesi fissa utile a sostituire i denti di un'intera arcata dentale; si tratta infatti di una protesi completa che può sostituire fino a 12 denti per arcata, fissata attraverso impianti dentali in titanio grazie alla tecnica dell'implantologia a carico immediato.



INTERVISTA A
Dott. Rocco Borrello
Odontoiatra - Chirurgia orale
Master in Implantologia
Osteointegrata

Perché si chiama Toronto Bridge?

La protesi Toronto Bridge prende il nome dalla città canadese di Toronto dove questa nuova tecnica fu presentata durante il Convegno Mondiale dell'Odontoiatria, come risultato della ricerca odontoiatrica della scuola di implantologia svedese di cui il maggior esponente è il Dr. Branemark. Negli anni ci sono state continue evoluzioni e ricerche innovative che hanno migliorato efficienza e praticità della protesi Toronto Bridge.

Quale paziente è adatto alla Toronto Bridge?

In linea generale, tutti i pazienti con un buon osso possono sottoporsi a un intervento per l'applicazione di una protesi fissa Toronto Bridge. La sua caratteristica principale è quella di avere un numero ridotto di impianti rispetto al numero di denti da sostituire, generalmente da 4 a 6.

I tempi di applicazione sono ridotti e l'applicazione del carico immediato fa sì che dopo l'intervento di implantologia si possa dopo poche ore tranquillamente uscire dalla clinica senza la paura del distacco della protesi.

Esistono delle metodiche di rigenerazione ossea che permettono di recuperare l'osso perduto e che consentono di poter inserire gli impianti per procedere all'inserimento della protesi fissa.

In ogni caso sarà l'implantologo a valutare se un determinato paziente è idoneo ad una protesi Toronto. La protesi Toronto Bridge è una delle soluzioni migliori per ovviare alla dentiera mobile, perché essendo ancorata agli impianti osteointegrati, il paziente non avrà alcuna sensazione di mobilità riacquistando sicurezza e fiducia in ogni aspetto della sua quotidianità.

Quali sono le fasi di applicazione di una protesi Toronto Bridge?

La prima fase, comune a qualunque intervento di implantologia è una visita di pianificazione in cui vengono prese le impronte, valutata l'idoneità del paziente ad una determinata tecnica e studiate le radiografie tridimensionali.

Successivamente verrà pianificato l'inserimento dei 4-6 impianti che saranno fissati nelle zone più adatte ad ogni paziente.

Una volta inseriti gli impianti è possibile avere denti fissi nell'arco delle 24-48 ore, grazie appunto al carico immediato.

Quali sono i vantaggi della protesi Toronto?

L'intervento chirurgico è minimo e permette di evitare zone di deficit osseo.

L'estetica del sorriso verrà migliorata tenendo conto della struttura del viso e scegliendo con il paziente la forma dentale e il colore migliori.

La protesi non si stacca mentre si parla o si mangia. Un enorme vantaggio che aumenta la propria autostima e migliora la vita sociale permettendo di essere completamente rilassati.

La protesi dentale fissa Toronto bridge ha un costo inferiore rispetto all'implantologia tradizionale di una arcata completa ma permette di riottenere estetica e funzione della masticazione.

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI

Via Caterina Bon Brenzoni 41/b
37060 Mozzecane VR
+39 045 634 0735
info@ambulatorigazzieri.it

Dir. San.: Dott. Vartolo Flaviano
Medico chirurgo - Odontoiatra
Iscritto all'ordine dei medici
e degli odontoiatri di Verona
Nr. 04107 Medici e Chirurghi
Nr. 00144 Odontoiatri

Dopo la sparatoria l'amministrazione annulla l'evento

Annullata la Fiera dei Santi

di Marco Danieli

La 311ª edizione della tradizionale Fiera dei Santi Pietro e Paolo di Villafranca è stata annullata a causa di una sparatoria avvenuta tra i giostrai che avrebbero dovuto essere presenti al luna park. La tragedia ha portato l'Amministrazione, sentito anche il parere del Prefetto di Verona, a prendere la difficile decisione di cancellare l'evento.

La Fiera dei Santi Pietro e Paolo è uno degli eventi più attesi dalla comunità locale. Ogni anno, migliaia di residenti e turisti si riuniscono per partecipare a questo momento di festa e convivialità. La cancellazione dell'evento rappresenta quindi una grande delusione per tutti coloro che attendevano con ansia l'inizio della fiera. Mercoledì 19 giugno, poco dopo le 21.00, una violenta lite tra due famiglie di giostrai scaturita per motivi



legati alla collocazione delle giostre è culminata in una sparatoria nei pressi delle piscine di Viale Olimpia. Due colpi di pistola hanno ferito tre persone. Le vittime sono state trasportate d'urgenza al pronto soccorso del Magalini. Purtroppo, una di queste, **Alberto Fiori** di 75 anni, è deceduta a causa delle ferite riportate.

I carabinieri di Villafranca, giunti sul luogo della sparatoria, stanno indagando per chiarire le cause dell'accadu-

to. Il vicesindaco **Riccardo Maraia** ha messo a disposizione le immagini delle telecamere di video-sorveglianza cittadine per fornire elementi utili alle indagini. Pare che la sparatoria sia stata preceduta da un altro episodio di violenza avvenuto lo stesso giorno. Alle 19, infatti, un alterco era scoppiato tra gli stessi giostrai nel piazzale adiacente al castello cittadino. In seguito a questa tragica vicenda, durante un vertice in municipio, il vicesinda-

co Riccardo Maraia insieme all'amministrazione ha deciso di annullare la tradizionale Fiera dei Santi Pietro e Paolo, che si sarebbe dovuta tenere il prossimo fine settimana.

Maraia ha sottolineato: «Questa brutta vicenda non ha nulla a che vedere con l'ordine pubblico, è raro che a Villafranca succedano episodi di questo tipo, non si tratta di baby gang o criminali del territorio, bensì di una questione interna alle due famiglie coinvolte. Sono davvero dispiaciuto per l'annullamento della tradizionale Fiera dei Santi Pietro e Paolo, patrono della nostra città».

Al momento di andare stampa, le autorità stanno indagando sull'accaduto: il presunto colpevole dell'omicidio, A. C., nel pomeriggio del 20 giugno si è costituito presso il Comando dei carabinieri di Mantova.

Parco Natura Viva



È nata Giunone, piccola di bisonte

Al Parco Natura Viva di Bussolengo (VR), è nata Giunone! Oggi non ha ancora un mese di vita, ma è destinata a diventare l'undicesimo bisonte europeo a partire dal Parco Natura Viva per una nuova vita selvatica in natura.

Giunone trascorre parte del suo tempo a correre in lungo e in largo per il reparto, prediligendo il rifugio sicuro tra le zampe di mamma, e a volte si concede soste più o meno lunghe, che servono anche a rifocillarsi di latte. Nata lo scorso 21 maggio, la piccola vive con i genitori, la zia e il cugino, e ha mantenuto la tradizione di famiglia dei nomi legati alla mitologia.

I suoi circa 70 chili di peso raccontano di un esemplare molto grande per la sua età, in grande forza per affrontare le avventure che avrà di fronte. Un buon auspicio per la vita selvatica che l'attende, quando il progetto LIFE Carpathia sarà pronto ad accoglierla in natura.

Lupo: esperti a confronto

Si è svolto **venerdì 14 giugno**, a Grezzana, in una Sala civica Bodenheim praticamente al completo, il convegno **"Il Lupo in Lessinia - L'impatto sul sistema rurale e la sicurezza"**. Un momento di dialogo e confronto sulla figura del lupo, il suo impatto sull'ecosistema rurale e le implicazioni per la sicurezza dei cittadini. L'incontro, organizzato dal consigliere regionale **Stefano Valdegamberi**, presidente del Gruppo Misto Regione Veneto, ha visto la partecipazione di esperti, politici e istituzioni del territorio veronese.

«Il lupo ha diritto ad esistere, ma ne hanno diritto anche le persone che vivono in montagna, in alpeggio — ha spiegato il consigliere Valdegamberi —.

Il numero dei lupi sta aumentando vertiginosamente e, mentre all'estero stanno adottando delle misure di contenimento, qui in Italia parlarne è diventato un tabù. Ormai i lupi arrivano anche in città, in pianura e c'è un problema di sicurezza anche per le famiglie. Il lupo deve rimanere nei boschi e in numero contenuto: solo così è possibile una convivenza».

Dopo l'introduzione del Consigliere Valdegamberi è stato il momento dei relatori: **Michele Corti**, già docente di zootecnia e presidente dell'associazione nazionale per la tutela dell'ambiente e della vita rurale. «Il lupo è diventato ormai un problema per le popolazioni rurali e arriva anche alle porte delle città, come è successo anche a Verona. Le norme europee dicono che gli Stati e anche le istituzioni regionali hanno il dovere di utilizzare gli strumenti che già esistono e che consentono, per motivi di sicurezza pubblica, l'abbattimento dei lupi» ha detto Corti. A illustrare, invece, il tema della sicurezza dei cittadini in relazione alla presenza dei lupi, esaminando il contesto storico e attuale e proponendo possibili soluzioni, è stato **Giovanni Todaro**, giornalista e scrittore esperto in zootecnia e veterinaria: «Il lupo deve vivere in natura, ma deve essere gestito: se sono troppi o pericolosi, devono essere abbattuti. Gli esemplari sono aumentati vertiginosamente: dal 1971 ad oggi, è aumentato del 4.000 per cento in Italia e del 1.800 per cento in Europa e alcuni di questi sono problematici. L'unica soluzione è abbatterli per mantenere la sicurezza pubblica».

La serata si è chiusa con l'intervento del **funzionario della Regione Veneto, Emanuele Pernechele**, che ha illustrato gli strumenti messi a disposizione della Regione per il contenimento del lupo, e, a seguire, una tavola rotonda incentrata sulla consapevolezza politica del problema e sulle azioni già intraprese, durante la quale è stata illustrata la **proposta di legge statale** presentata in Consiglio Regionale.



Da sinistra Todaro, Valdegamberi, Corti

APPUNTAMENTO
CON UN NUOVO VIAGGIO?
Raggiungi l'aeroporto con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.

AGOSTINO CORDIOLI. Quindici anni fa scompariva il costruttore edile ed editore di Target

di Giancarlo Tavan

Nella notte del 31 maggio 2009 perdeva la vita **Agostino Cordioli imprenditore ed editore di Target.** Era di ritorno dal Brasile, sul volo maledetto da Rio de Janeiro a Parigi inabissatosi nell'Oceano.

Solo per un cambio all'ultimo momento della tempistica del viaggio, era purtroppo salito su quell'aereo visto che abitualmente privilegiava Lisbona e non Parigi. A quindici anni di distanza il ricordo è ancora vivo.

Del resto, lui era una persona estremamente attiva in vari campi, abituato a darsi sempre nuovi obiettivi e a raggiungerli nel miglior modo possibile.

Aveva espanso in Brasile l'impresa edile di famiglia,



che gestiva con i figli Paolo e Claudio e la figlia Nadia, e stava costruendo villette e appartamenti nell'area di Fortaleza.

Villafranca lo ricorda anche per il suo impegno nello sport, quando nei primi anni Ottanta da solo aveva retto le sorti del calcio Villafranca, nella politica e nel sociale, visto che chi aveva

bisogno e bussava alla sua porta non veniva mai respinto. Era affascinato dal mondo della comunicazione.

Nel 1999 era diventato editore di **Target.** Per me è stato un sostegno fondamentale e discreto, un amico su cui poter far conto quando portare avanti il giornale dava grandi gratifica-

zioni ma richiedeva anche enormi sacrifici.

Probabilmente senza di lui Target non sarebbe arrivato ai giorni nostri.

Come scrissi a suo tempo, ha vissuto una vita da protagonista e non avrebbe mai potuto avere un'uscita di scena in punta di piedi.



IMPIANTISTICA

- Impianti fotovoltaici
- Pompe di calore
- Caldaie
- Climatizzatori
- Riscaldamento a pavimento
- Impianti termici e idraulici

COSTRUZIONI

- Cappotti termici
- Rifacimento tetti
- Rifacimento bagni
- Sostituzione infissi e porte
- Pitture interne ed esterne
- Pavimenti e rivestimenti

IMMOBILIARE

Riqualificazione e ristrutturazione immobili a **COSTO ZERO**

Contattaci per informazioni o preventivi gratuiti!

☎ 045 6302725
✉ info@ebsimpianti.it
🌐 www.ebsimpianti.it

📍 Viale Postumia, 27 - 37069, Villafranca di Verona

LA GIORNATA MONDIALE. Il Castello scaligero ha ospitato l'evento per sensibilizzare i giovani

Insieme per l'ambiente

Il Castello Scaligero di Villafranca ha ospitato la Giornata Mondiale dell'Ambiente, un evento che ha visto la partecipazione di circa 800 bambini provenienti dalle scuole del territorio villafranchese. L'iniziativa, volta a sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza della tutela ambientale, ha trasformato il suggestivo parco all'interno del castello in un vivace centro di attività educative e ricreative.

Dopo i saluti istituzionali dell'Amministrazione e delle autorità gli alunni hanno potuto sperimentare 33 laboratori allestiti e gestiti dalle varie associazioni locali e dagli studenti delle scuole secondarie. Ogni laboratorio ha proposto attività interattive, esperimenti scientifici, giochi educativi e dimostrazioni pratiche, tutte incentrate su temi ambientali come il riciclo, la biodiversità, l'energia sostenibile e la conservazione delle risorse naturali. L'entusiasmo dei bambini è



stato palpabile sin dalle prime ore del mattino. I piccoli partecipanti si sono immersi con curiosità e vivacità nelle diverse attività, apprendendo nuove informa-

zioni e acquisendo una maggiore consapevolezza sulle problematiche ambientali. La loro energia e il loro coinvolgimento hanno reso l'evento non solo educativo, ma anche

estremamente divertente.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione per coinvolgere la comunità locale, promuovendo una cultura della sostenibilità e



Il sindaco Dall'Oca, l'assessore all'Ambiente Marata e quello all'Istruzione Zamperini accolgono i ragazzi al castello

dell'educazione ambientale. Grazie alla collaborazione tra scuole, associazioni e istituzioni locali, la Giornata Mondiale dell'Ambiente a Villafranca di Verona si è confermata un successo, unendo l'apprendimento al piacere della scoperta in un contesto storico e naturale unico.

Per concludere in bellezza, alla sera si è tenuto un evento che ha proclamato la chiusura dell'anno Scolastico 2023/2024, un saggio da parte degli alunni delle classi ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Statale "Cavalchini-Moro", in collaborazione con il Coro di Vigasio.

Energia elettrica: il mercato tutelato non esiste più

Si completa con il mese di giugno 2024 il graduale passaggio al mercato libero iniziato a dicembre 2023

Il 1° luglio 2024 segna la fine del mercato tutelato per l'energia elettrica, salvo alcuni casi espressamente previsti dalla normativa – i clienti vulnerabili – che, se a quella data risulteranno ancora col gestore di "maggiore tutela" proseguiranno per il momento con lo stesso fornitore e condizioni contrattuali definite da Arera, l'Autorità del settore energetico. Si tratta di un passaggio simile a quanto avvenuto per il gas a cavallo tra dicembre 2023 e gennaio 2024, e rappresenta l'epilogo di un percorso ventennale di liberalizzazioni.

Invece, i clienti non vulnerabili

che al primo luglio non avranno sottoscritto un contratto di fornitura di energia elettrica nel mercato libero, verranno automaticamente assegnati ai nuovi fornitori vincitori delle aste per le cosiddette "tutele graduali".

La fine del mercato tutelato realizza un passaggio epocale verso nuove opportunità e servizi che necessitano, tuttavia, di una comunicazione più chiara e approfondita.

Al fine di facilitare la promozione di nuove campagne

informative, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) aveva concesso una proroga al 1° luglio per la fine mercato tutelato luce, un periodo suppletivo di tre mesi rispetto a quanto previsto inizialmente (1° aprile), utile a valutare con maggiore consapevolezza le diverse offerte e possibilità.

Di sicuro questa consapevolezza è poco agevolata dalle numerose telefonate che quotidianamente riceviamo di vantaggiosissime offerte di

energia e gas; vista poi l'aggressività e la superficialità con cui vengono portate avanti, il consumatore finale diventa il più delle volte vittima inconsapevole di vere e proprie truffe.

Diventa pertanto molto importante trovare un fornitore di energia e gas che sia presente sul territorio e che proponga offerte chiare e trasparenti. Lupatotina Gas e Luce propone a tutta la propria clientela un'offerta di energia elettrica legata al prezzo unico nazio-

nale (PUN), l'indice di prezzo della borsa italiana a cui si riferiscono tutti gli operatori del mercato energetico. Interessante, poi, la scontistica prevista sulla quota fissa e l'ulteriore scontistica di 1 euro al mese in caso di scelta del recapito delle bollette a mezzo e-mail, e di 1 euro al mese scegliendo di domiciliarne il pagamento delle bollette presso la propria banca.

I nostri sportelli rimangono sempre a disposizione per ogni dubbio e chiarimento.



Prezzi luce e gas alle stelle?

Risparmia con le nostre vantaggiose offerte, chiedi un preventivo!

È disponibile l'APP "Lupatotina gas e luce" sia per iOS che Android, scaricabile dal proprio store

Nel mercato libero fidati di noi

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

I nostri sportelli a Verona

- San Giovanni Lupatoto, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 14)
- Buttapietra, Via Cavout, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- Raldis, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- Ronco All'Adige, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

Tel. 0458753215
nr. verde 800 833 315

www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagas.it

CEMS. 140 specialisti che assicurano tempi brevi e qualità

■ Sommacampagna

Liste d'attesa al minimo

Il CEMS è un moderno centro polispecialistico che opera a Verona dal 2010 con le competenze di oltre 140 medici. Ne abbiamo parlato con il Direttore Operativo, **Giacomo Luisi**, al quale abbiamo chiesto quali siano i punti forza del Centro.

«Il centro dispone di più di 30 ambulatori specialistici, tra cui due ambulatori chirurgici per la chirurgia oculistica, plastica ed endoscopica, di un intero piano per l'attività radiologica, di una palestra e di un punto prelievi. Trovare tutto questo in un unico centro ci ha resi un punto di riferimento per il paziente che cerca una visita specialistica senza lunghe attese e specialisti che lo seguano nel tempo».

Solo nell'ultimo anno, il CEMS ha erogato oltre 130 mila prestazioni e registrato 21 mila nuovi pazienti.

«Aggiungerei anche un tasso di pazienti fidelizzati - continua Luisi - che supera il 55%. Nonostante l'offerta sul territorio, un paziente su due torna da noi perché soddisfatto dalla pluralità dei servizi, dalla competenza dei medici e dalla velocità di prenotazione ed erogazione della prestazione».

Non mancano i servizi particolari, studiati per rispondere a specifiche esigenze della



popolazione veronese e delle province limitrofe, come il Trauma Service.

«Sì, siamo il primo ambulatorio per diagnosi e primo intervento ortopedico privato a Verona con accesso diretto senza prenotazione. Poi, abbiamo NeoVistaLaser, un'unità di chirurgia oculistica punto di riferimento per la chirurgia refrattiva e della cataratta, e il Medical Service, un ambulatorio medico di prima diagnosi per coloro che non vogliono o non possono attendere ore o giorni per diagnosticare e trattare patologie minori», conclude il direttore.

Per approfondire: www.cemsverona.it.

La prevenzione di Fondazione ANT

Da vent'anni Fondazione ANT è a Verona con le attività gratuite di assistenza domiciliare gratuita ai malati di tumore, di sensibilizzazione e prevenzione oncologica. Un'offerta importante che risponde a un bisogno espresso dai cittadini.

Nel 2023 sono state oltre 700 le persone ad aver usufruito di visite di prevenzione ANT sul territorio del Veneto, anche grazie al sostegno di aziende, istituzioni, fondazioni e donatori.

Per poter proseguire con questa attività si rende ora

necessario l'acquisto di nuove attrezzature, come l'ecografo Versana Active di GE Healthcare che sarà utilizzato dagli specialisti ANT per i progetti di diagnosi precoce dei tumori della tiroide, della mammella e del testicolo. Per raggiungere l'obiettivo è stata aperta una raccolta fondi a cui possono partecipare individui e aziende: anche una piccola cifra donata aiuterà la Fondazione a rendere la prevenzione oncologica alla portata di tutti.

Il link per donare è il seguente <https://donazione.ant.it/ecografo-ANT-verona/~mia-donazione>. Le visite di prevenzione disponibili si possono prenotare al link <https://ant.it/cosa-facciamo/prevenzione>.



Sportello per le cure

Per combattere le lunghe liste d'attesa e la mancanza di posti disponibili per le visite sanitarie, è nato a Sommacampagna lo sportello "diritto alle cure", il primo del territorio veronese. È stato inaugurato lo scorso 14 giugno ed è aperto ogni venerdì dalle 15:00 alle 17:00 a Villa Venier, dove i volontari del Comitato difesa ospedale Magalini di Villafranca aiutano gratuitamente i cittadini-pazienti per fare valere i loro diritti.

«La legge stabilisce che il servizio nazionale deve garantire ai pazienti le cure entro la data della ricetta - spiega **Cristina Ceriani**, presidente del Comitato a difesa del Magalini -. In molti non lo sanno e quindi, quando chiamando il Cup e si sentono dire che non c'è posto, ricorrono a visite a pagamento o alla rinuncia delle cure. Ciò che possiamo fare come volontari è aiutare nella compilazione di un'istanza. Questa, infatti, una volta spedita all'ufficio relazioni con il pubblico di una delle aziende ospedaliere, obbliga l'azienda a prendere a carico il paziente e di conseguenza a garantire la visita. E dopo la compilazione e l'invio ne monitoriamo l'esito». Sono una decina i volontari che dal 7 giugno accolgono i cittadini in una stanza di Villa Venier messa gratuitamente a disposizione dalla società Penta Formazione. (M. Ang.)

CEMS
centromedicospecialistico

COME FUNZIONA IL TRAUMA SERVICE?

COME FUNZIONA IL TRAUMA SERVICE DEL CEMS?

Il nostro Trauma Service è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00 per accogliere i **pazienti con traumi o altre problematiche di carattere ortopedico** e offrire l'assistenza necessaria dalla diagnosi al trattamento completo.

L'ACCESSO AL TRAUMA SERVICE È DIRETTO, SENZA BISOGNO DI PRENOTAZIONE.

TRAUMA SERVICE

Via Fava, 2/B - Verona
T. 045 9230404
Whatsapp 338 5364550
www.cemsverona.it

centromedicospecialistico

CEMS

DON ALLEGRI. Non solo attività scolastiche per celebrare il traguardo

Quarant'anni di impegno

di Matteo Zanon

Un fine anno ricco di attività quello che ha vissuto la scuola cattolica paritaria don Allegri di Villafranca al suo 40° anno di attività scolastica. «Il 25 maggio - racconta il preside Paolo Chiavico - abbiamo vissuto la festa della scuola con ben 400 persone, tra alunni e famiglie che hanno partecipato alle attività e al pranzo nel giardino della scuola».

Oltre ai consueti tornei sportivi, quest'anno i ragazzi hanno partecipato alla "Corsa Contro la Fame", un'iniziativa benefica organizzata dall'associazione umanitaria internazionale "Azione contro la Fame" impegnata da 40 anni a eliminare le cause e le conseguenze della fame e della malnutrizione infantile nel mondo. «C'è



stata una buona partecipazione con una raccolta fondi importante, quasi 3000 euro, per questa iniziativa che sta avendo grande successo nelle scuole». Spazio alla cultura, con lo

spettacolo Dante+, messo in scena martedì 28 maggio al teatro Ferrarini dalle classi seconde con la lettura di alcuni brani dell'inferno, del paradiso e del purgatorio e l'esibizione dei flauti: «È stata una serata molto significativa con delle bellissime rappresentazioni artistiche dei vari canti da parte degli alunni. Un plauso alle insegnanti di arte». L'ultimo giorno di scuola tre pullman, con alunni, insegnanti e genitori, sono partiti per vivere il pellegrinaggio alla Madonna della Corona (nella foto): «È stato molto partecipato e ben organizzato. Don Martino Signoretto ci ha fatto una Lectio Magistralis sulla storia della chiesa e sul significato profondo del pellegrinaggio» conclude Chiavico.

Il prossimo anno scolastico vedrà l'ingresso di due nuove classi prime.

Infortuni e malattie: ecco cosa può fare Cisl per te

ASSISTENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

Il nostro team di esperti è a tua disposizione per fornirti assistenza legale e amministrativa per la denuncia dell'infortunio/malattia professionale e per aiutarti ad ottenere le prestazioni previste.

RICONOSCIMENTO DELL'INFORTUNIO SUL LAVORO E/O DELLA MALATTIA PROFESSIONALE

Ti aiuteremo a riconoscere se il tuo infortunio o la tua malattia è riconducibile alle mansioni lavorative svolte.

PREVENZIONE

Fornendoti indicazioni su come evitare situazioni a rischio e mettere in atto comportamenti sicuri, promuoviamo l'importanza dell'attività di prevenzione per contribuire alla riduzione degli infortuni e delle malattie professionali e per far crescere nel Paese una vera e propria cultura della sicurezza.

DIRITTO ALLE PRESTAZIONI

Grazie all'aiuto dei nostri professionisti, in caso di riconoscimento dell'infortunio o della malattia professionale, potrai avere diritto all'erogazione delle prestazioni economico-assistenziali previste.

Apri Viale del Lavoro: traffico alleggerito sulla Regionale 62



Dopo un'attesa lunga due decenni, Viale del Lavoro è finalmente realtà e ha già iniziato ad alleviare il problema del traffico che affligge l'entrata alla zona industriale di Villafranca. Francesco Arduini, assessore ai Lavori Pubblici ha espresso con orgoglio la sua soddisfazione per il completamento del progetto: «È stato un parto travagliato durato circa vent'anni. Però finalmente, con grande soddisfazione, abbiamo inaugurato un'importante strada di collegamento all'intersezione con il sottopasso in località Città di Villafranca. Si tratta di circa 500 metri di strada alla quale è stato sistemato l'asfalto, la segnaletica verticale e orizzontale, ed stata abbellita con degli alberelli dotati del proprio impianto d'irrigazione». Viale del Lavoro non solo migliorerà significativamente il traffico locale ma avrà anche un impatto positivo sulla zona industriale di Viale del Lavoro. «Una strada importantissima che alleggerisce il traffico dalla regionale 62, perché tutti coloro che accederanno alla Grezzanella potranno andare nella nuova zona industriale di Viale del Lavoro direttamente senza passare dalla regionale» ha spiegato Arduini.

La realizzazione della strada è il risultato di una collaborazione tra l'Amministrazione e il nuovo supermercato Lidl, che ha coperto parte delle spese in base ad una convenzione stipulata con il Comune. «Abbiamo aperto questa strada con grande orgoglio, affinché tutti possano usufruirne e per rendere anche più fruibile il traffico da parte di tutti per l'accesso alla nostra meravigliosa città» ha concluso l'assessore. (M.Dan.)

Infortuni e Malattie professionali

PATRONATO
inas
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura delle Malattie Professionali



- ▶ SEI UN LAVORATORE DIPENDENTE, AUTONOMO O PARASUBORDINATO?
- ▶ SAI QUALI SONO I RISCHI E LE PATOLOGIE LEGATE AL TUO LAVORO?
- ▶ PENSI DI AVER SUBITO DANNI ALLA SALUTE CAUSATI DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA CHE SVOLGI O HAI SVOLTO?

Ti aiutiamo a riconoscere i sintomi delle malattie professionali o le conseguenze del tuo infortunio sul lavoro e a ottenere il riconoscimento dei tuoi diritti da parte dell'INAIL.

Potrai avere accesso a prestazioni economiche, sanitarie e riabilitative.

▶ VIENI A TROVARCI! SIAMO QUI VICINO

Trova la sede più comoda per te sul sito www.inas.it o chiama il numero verde 800249307

saldi DA SOGNO

NEXIDIA



VIENI NEI NOSTRI NEGOZI PER
RISPARMIARE SU **MATERASSI,**
LETTI E POLTRONE RELAX!

SCONTI
fino al
70%



VALESECCHI®
Specialisti del riposo da 70 anni

PARONA (VR)
P.zza della Vittoria, 2/4
Tel. 045.8899014

SAN MICHELE EXTRA (VR)
Via Unità d'Italia, 359/A
Tel. 045.972022

S. GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Via Garofoli, 179
Tel. 045.8750233



Con un concerto rock l'11 luglio prenderà il via la rassegna estiva



Baladòro d'Istà

di Matteo Zanon

L'estate poveglianese non va in vacanza, anzi. Il mese di luglio sarà ricco di appuntamenti culturali con la rassegna "Baladòro d'Istà" sette serate, tra musica e teatro, che allietano i presenti nelle calde serate di luglio.

"Con emozione presentiamo l'edizione 2024 di "Baladòro d'Istà", rassegna estiva di eventi a Povegliano che quest'anno ospita nove serate tra teatro, concerti, spettacoli per famiglie. Un'occasione imperdibile di socialità e di cultura, nella stupenda cornice di parco e villa Balladoro. Vi aspettiamo!" precisa l'assessore alla cultura Nicolò Vaiente. Si partirà **giovedì 11 luglio** (ore 21 parco Balladoro) con l'evento "Rock made in Verona". Si tratta

di un'esibizione di due storiche band veronesi. Il costo è di 5 euro e il ricavato andrà in beneficenza all'Odv l'Acero di Daphne. Il giorno seguente, 12 luglio, alle ore 21 la compagnia teatrale "Dell'Attorchio" metterà in scena "L'usel del marescial". Nelle due serate seguenti, il 13 e il 14 luglio, ci sarà spazio per i giovani con dj set e music live (dalle ore 20.30). La quinta serata, attesa per il 20 luglio (ore 21), ripropone il teatro con "Ah! non una parola ma un corpo che parla", capolavoro di delicatezza e divertimento con l'attore e mimo Sergio Bonometti.

Si chiuderà il mese di luglio con le ultime due serate: il 25 luglio alle ore 21 omaggio alla musica italiana con Alegra Group (ingresso ha il costo di 10 euro e il ricavato andrà in beneficenza all'Odv l'Acero di

Daphne). Il 27 luglio altro viaggio nella musica italiana dal titolo "Ma come fanno i marinai" con i successi di Lucio Dalla e Francesco De Gregori interpretati da Manuel Malò Acoustic Trio (ingresso 10 euro e il ricavato andrà all'Odv l'Acero di Daphne). "Baladòro d'Istà" presenta ogni anno un cartellone di eventi sempre più ricco e di grande spessore, dal teatro alla musica. Si parte a giugno per arrivare alla sagra paesana. Povegliano è più che mai viva e la nostra amministrazione raggiunge lo scopo di valorizzare un bene storico così importante come villa Balladoro" conclude la sindaca Roberta Tedeschi. La rassegna "Baladòro d'Istà" proseguirà, con la stessa alternanza di spettacoli e concerti musicali, anche nel mese di agosto con quattro serate: 3, 9, 23 e 24 agosto.

22° Memorial Tinazzi



Lo sport premia tutti

Grande successo per la 22ª edizione del torneo giovanile di calcio "Memorial Gianmaria Tinazzi". Le 78 squadre ai nastri di partenza suddivise nelle tre categorie (sei annate) - Prima Calci 2015-2016, Pulcini 2013-2014 e Esordienti 2011-2012 - si sono date battaglia per circa un mese. Sabato 8 giugno si è chiuso il torneo della categoria Primi Calci con le finali e le successive premiazioni, mentre venerdì 14, con una grande cornice di pubblico, sono andate in scena le finali e le premiazioni delle categorie Pulcini ed Esordienti. Nell'annata dei più piccoli del 2016 si aggiudica l'edizione 2024 la formazione del Villafranca che ha avuto la meglio sui pari età del San Zeno. Il premio di capocannoniere è andato al portacolori del Villafranca **Elia Gordi**. Nell'annata dei 2015 primo posto per la Virtus. Capocannoniere d'annata **Mattia Prillo** del Porto. Per quanto riguarda il podio dell'annata 2014 sul gradino più alto si posiziona il Pedemonte, vincitore della finale contro la Virtus. Premio di capocannoniere a **Brayan Da Silva** della Virtus. Nell'annata 2013 altro successo del Villafranca che sconfigge ai rigori un mai domo Pescantina. Il titolo di capocannoniere se lo aggiudica **Umberto Cinelli** del San Zeno.

Nella categoria dei più grandi, gli Esordienti, nell'annata 2012 si aggiudica il torneo il Legnago Salus. Bomber dell'annata **Alessandro Lavezzo** del Legnago che si aggiudica anche il premio di giocatore rivelazione del torneo per la categoria Esordienti. Nei 2011 la finalissima Santa Lucia-Legnago va alla formazione a due passi dalla città che si aggiudica il "Memorial Tinazzi" (nella foto in alto). Capocannoniere d'annata **Giuseppe Pelorosso** del Villafranca.

La società, oltre ad aver deciso di dedicare il torneo all'ex giovane difensore tesserato morto in un incidente stradale, ha deciso di mettere in palio la coppa di miglior difensore del torneo che se l'è aggiudicata Enaruna Success Osakpol dell'Olimpia Verona (Esordienti 2011). Il secondo premio di giocatore rivelazione del torneo per la categoria Pulcini se lo aggiudica **Nicola Turri** (2013) del Pescantina mentre i premi di miglior portiere vanno per la categoria Pulcini a Matteo Trebian del Villafranca e per la categoria Esordienti a Francesco Coati del Team S. Lucia.

Ultima ma non ultima la "Coppa Fair Play Fidas" che se la porta a casa la società Olimpia Verona. Alla serata conclusiva erano presenti, oltre al presidente dell'Acad Povegliano **Moreno Fabris** che ha guidato le premiazioni e ringraziato tutti i volontari che si sono dati da fare per la realizzazione del torneo e tutte le squadre partecipanti, l'organizzatore del torneo nonché direttore sportivo della società **Davide Zanotto**, la sindaca **Roberta Tedeschi**, l'assessore allo sport **Ambra Pezzon**, il presidente della Fidas Povegliano **Gianni Nuzzo** e i genitori di **Gianmaria Tinazzi** che, hanno salutato i presenti e ringraziato società e giocatori.

Tre nuove agenti per la polizia locale

L'amministrazione comunale di Povegliano ha dato il benvenuto alle agenti di polizia locale Valentina Fava, Fabiola Finelli e Stefania Pozza.

Le agenti saranno presenti in paese e per i prossimi mesi si occuperanno dell'ufficio di Polizia Municipale. Un periodo transitorio che permetterà di completare il riassetto del servizio: è prevista una nuova gestione in convenzione e l'immissione in organico di nuovi agenti per il Comune di Povegliano.

Con l'occasione l'amministrazione comunale ha rinnovato i ringraziamenti a **Giulietta Bicego** - andata in pensione da poco - per gli anni di servizio e impegno nella nostra comunità. (T. Zan.)



di Tea Energia

Teaenergia

trova il punto vendita più vicino a te su teaenergia.it

Fine Tutela Luce e Gas:
contattaci ora!

CHIAMACI O PASSA AI NOSTRI
SPORTELLI PER FARE LA SCELTA GIUSTA.

Vieni a trovarci a

VILLAFRANCA di VERONA,
Corso Vittorio Emanuele II, 272

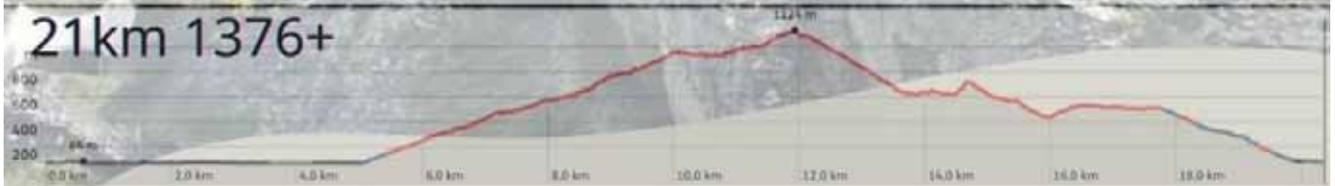
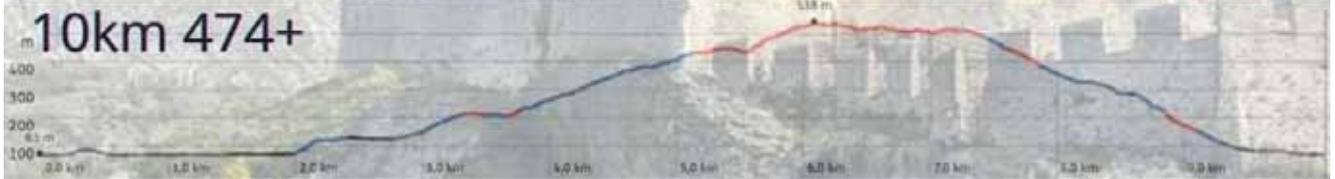
LEGNAGO,
Piazza Garibaldi, 6

Teaenergia
Luce e Gas dal 1908 gruppo Tea



Malcesine Panoramic Trail

Are you ready to run "sul nòs"?



When: 19-20 October 2024
Where: Malcesine Lago di Garda VR



To RSVP, go to
<https://www.facebook.com/USMonteBaldo>
or email us at: usmontebaldo@hotmail.it



LA STAGIONE RECORD. Le tappe della storica promozione in A1

Alpo in paradiso: una galoppata lunga 25 anni



➡ Servizi a cura di Giancarlo Tavan, Alberto Cristani e Rocco Fattori Giuliano

● Fotografie: Alberto Muliere e archivio Target Notizie

«Dieci anni dalla promozione in A2, 25 anni di attività. Con queste ricorrenze poteva essere un anno speciale. E così è stato», lo dice quasi sottovoce il presidente **Renzo Soave**. Con queste stesse parole si era infatti rivolto alle sue ragazze alla fine della stagione regolare. Una motivazione in più per far festa. Ora, dopo un quarto di secolo di attività, la squadra è arrivata ai massimi livelli. «Ma non dimentichiamo mai da dove siamo partiti» dice.

LE ORIGINI - Da qualche anno si faceva attività all'oratorio con il circolo Anspi con un misto maschi e femmine. Nel 1999 si pensò di iscrivere la squadra alla federazione e siccome le ragazze erano più dei maschi si optò per il campionato femminile. «Siamo partiti dalla Promozione. Poi in serie C, dove retrocedemmo ma fummo ripescati. Poi in B, l'A3 e il salto in A2. Tutte le promozioni le abbiamo ottenute ad Alpo, riempiendo d'orgoglio la frazione di Villafranca. Ora, però, ci



serve forzatamente un'altra sede».

QUALITÀ e UMILTÀ - La promozione in A2 del 2014, anche se le favorite erano altre, affondava le radici nei due campionati precedenti in cui la società rinunciò a diverse giocatrici mature e senza stimoli affidandosi a giovani affamate e ad alcune senior affidabili e umili. «Un po' quello che è successo anche stavolta -spiega Soave - perché Udine e Roseto avevano investito tanto mentre noi abbiamo pian piano ricostruito un organico forte dopo la

mancata promozione di alcuni anni fa. Noi per forza di cose dobbiamo puntare su atlete giovani e motivate e su qualche giocatrice più esperta che abbia ancora voglia di mettersi in gioco. Le nostre promozioni sono tutte arrivate quando non le avevamo programmate al 100%».

LE DELUSIONI - Nel 2018 l'Alpobasket arrivò a un soffio dal successo. Dopo aver battuto Costa Masnaga 64-65, perse con Faenza 57-61. Ancora peggio l'anno dopo. Dopo aver sconfitto Crema in semifinale, infatti, veniva bat-

tuta da Costa Masnaga (67-65 e 77-81) per la differenza canestri.

La formula, però, concedeva un'altra chance nello spareggio a Empoli contro Bologna. E qui, pur con 19 punti di vantaggio, alla fine arrivava una sconfitta per 68-72. Nel 2020 ci fu la finale di Coppa Italia persa con Crema.

«La delusione più grande di questi 25 anni è stata proprio a Empoli. Una mazzata da cui però abbiamo saputo comunque risollevarci. Ma non nascondo che quando quest'anno siamo andati a

giocare nei playoff in terra toscana, qualche fantasma è affiorato e un po' di timore c'è stato».

GESTIONE FAMIGLIARE - L'Alpobasket è sempre stata vista come una grande famiglia, anche per il fatto che il coach Nicola è figlio del presidente. «Ma gli obiettivi e quello che c'è da fare vengono concordati insieme all'inizio della stagione e quindi sappiamo tutti in partenza quale potrà essere il nostro ruolo. Quindi non ci sono problemi strada facendo».

TROPPE INCOMBENZE

- «Anche se siamo ancora a livello dilettantistico, è sempre più difficile gestire una società. Ci sono tante normative da rispettare. Amministrativamente siamo una vera e propria azienda con tanti obblighi e tante responsabilità addosso. Questa è la nota più dolente. Devi avere categorie giovanili e ognuno con il suo gruppo responsabile. Una marea di personale».

MASSIMA SERIE - E ora in A1 le incombenze cresceranno e anche i costi. «I nostri sponsor ci tengono in vita e noi dobbiamo fare bene i conti con quanto abbiamo a disposizione. Bisogna essere bravi a gestire il mercato e trovare le atlete giuste. Il margine di errore è ridottissimo. Dalla A2 all'A1, poi, c'è un grande salto. Due terzi delle squadre sono a un livello molto alto e noi faremo parte dell'ultimo terzo. Andremo a fare la gavetta coi piedi per terra, usando sempre la stessa tecnica: gioventù e motivazioni».



GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI ■ TRATTAMENTO E RECUPERO DI BOMBOLETTE SPRAY
ASSISTENZA E CONSULENZA AMBIENTALE ■ SERVIZI DI CONSULENZA SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

CONTATTI ☎ 045 6304635 ✉ ecodent@ecodent.info 📍 Via Belgio 6, Villafranca di Verona (VR)

MARTINA ROSIGNOLI. Parla la giovane capitano dell'Ecodem: «A Treviso la svolta della stagione»

«Dedico la vittoria a Renzo Soave. Il mio futuro? Voglio restare in A1»

«Un bel film. Un bellissimo film». **Martina Rosignoli** - ala, classe 2001, 176 centimetri di esplosività - è il capitano dell'Ecodem Alpo Basket che ha conquistato la storica promozione in A1.

Raccontami da dove parte questa cavalcata? Non vi aspettavate di fare così bene?

«No, nessuno ci aveva mai messo la pressione di dover salire di categoria, probabilmente non era neanche un obiettivo. L'obiettivo era fare il meglio possibile. Quest'anno forse è stato l'anno più equilibrato perché tante squadre si sono rafforzate, c'erano tanti roster competitivi, tante ragazze che sono scese dalla 1 alla 2. Davvero, mai come quest'anno io ricordo un campionato così equilibrato. All'inizio sapevamo di essere comunque una squadra importante, una squadra di livello, però se me l'avessero detto all'inizio dell'anno penso che ci avrei messo la firma immediatamente. Abbiamo fatto davvero qualcosa di grande».

Man mano che andavate avanti avete capito che era un obiettivo che potevate raggiungere?

«Sì esatto. Man mano che andavamo avanti prendevamo sempre più coscienza della potenzialità della nostra squadra e siamo arrivate a fine della stagione regolare un po' traballanti perché eravamo reduci da 11 vittorie di fila. Poi, l'ultimo mese non era andato benissimo e i play-offs sono andati tutti in salita. Ma non abbiamo perso una partita e davvero se ci ripenso abbiamo fatto una cosa davvero grande: sei vittorie e zero sconfitte all'interno dei play-off».

Quest'anno l'hai detto tu, una squadra importante, da capitano, che squadra è stata?

«È stata una squadra composta da persone umilissime, nessuna si è mai messa al di sopra delle altre, eravamo tutte allo stesso livello. Nonostante qualcuna avesse esperienze in più, davvero ci siamo trovate ed amalgamate benissimo fin da subito. Tutte davvero persone umili, disponibili ad aiutarsi sempre e non è una cosa banale».

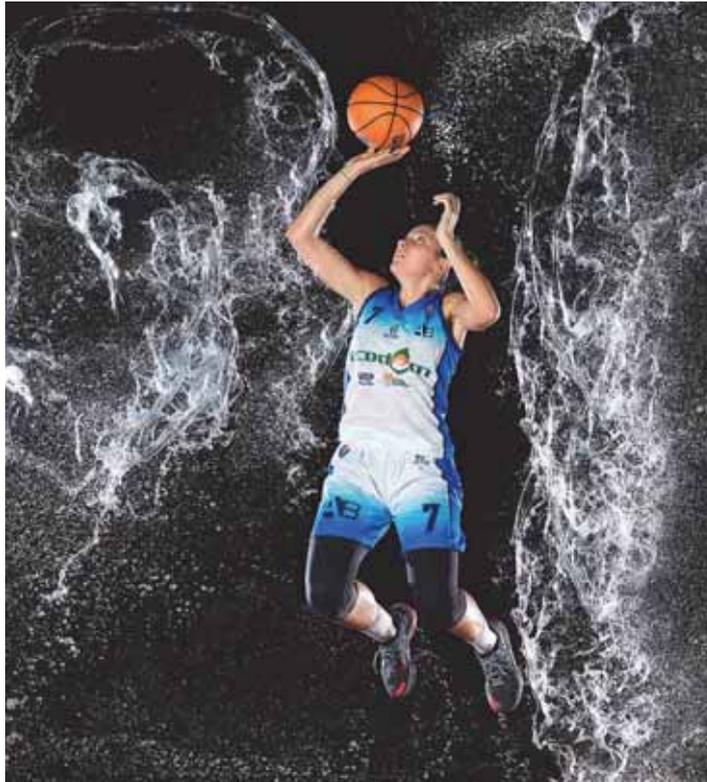
Anche questo che ha fatto la differenza, perché anche le più esperte hanno saputo aiutare chi affrontava la finale per la prima volta. Questo sicuramente è stato importante».

Senti, durante la stagione, ovviamente ci sono stati anche momenti difficili...

«All'inizio della stagione non riuscivamo mai a sbloccarci in trasferta. Facevamo delle partite in casa ottime, poi arrivavamo la settimana dopo in trasferta e sembravamo tutta un'altra squadra. Era diventato un fattore mentale, perché di fatto non cambiava nulla, cioè quello che sapevamo fare in casa, potevamo benissimo farlo anche fuori casa, ma non riuscivamo a risolverlo».

Ce lo siamo tolte con l'inizio del 2024, quando abbiamo vinto la prima vittoria in trasferta e da lì c'è stata una striscia di vittorie consecutive e si è sbloccato il meccanismo».

Poi abbiamo avuto un altro piccolo crollo a fine stagione, ma secondo me è anche normale perché è stata una stagione lunghissima e



abbiamo trovato le energie per fare un po' il botto finale, quindi è andato bene così».

Quella scintilla che vi ha fatto svoltare, ad iniziare a vincere fuori casa, come è scoccata?

«Mi ricordo che la prima partita del 2024 era a Treviso e ci serviva un sacco per qualificarci alla Coppa Italia, che abbiamo raggiunto. In quella partita abbiamo giocato molto bene, abbiamo vinto e da lì, con una vittoria in un campo difficile, perché Treviso è un campo difficile, ci siamo sbloccate: abbiamo detto ok ce la possiamo fare e da lì è stato un po' in discesa».

Chi vi ha dato più filo da torcere per questa

promozione?

«Eh, trovarne una è complicato. Eravamo molto spaventate, devo dire la verità, dall'accoppiamento con Empoli. Perché eravamo super contente di essere arrivate seconde, perché sapevamo di avere la possibilità di giocare fino alla semifinale con il fattore campo a nostro favore. Poi abbiamo guardato il tabellone, abbiamo visto Empoli e abbiamo detto cavolo, qui è tosta perché questo quarto di finale non è scontato. Nonostante fosse seconda-settimana, il campionato quest'anno era davvero equilibrato, quindi seconda settimana di fatto non significava una gran differenza».

Il fatto di aver vinto 2 a 0 ci ha dato un sacco

di carica. Poi anche Roseto era una bella spina nel fianco: hanno un palazzetto bello carico, bello difficile. Gli ultimi tre step sono stati più tosti come è in realtà giusto che sia, perché si parla di playoff».

Senti, la partita della promozione, che emozioni, che sentimenti avevate quella sera lì?

«Io mi ricordo soltanto questa immagine: mi guardo il braccio e vedo la pelle d'oca. Ho detto, oddio, sta succedendo davvero, mancano dieci secondi. Ho guardato il mio braccio e ho detto, oddio, tutta la pelle d'oca, vedere tutto il palazzetto che stava per crollare. E poi niente, è stata una gioia immensa. Poi io che vengo proprio da Udine, vincere contro la squadra della mia città, vincere a Udine, gara uno, è stato ancora meglio. La sentivo veramente tantissimo quindi è stata una doppia gioia».

Che cosa hai visto negli occhi della famiglia Soave?

«C'è una bellissima immagine che secondo me descrive a pieno questa tua domanda: Nicola, nostro allenatore, che si abbraccia a fine partita con Renzo, che è il nostro presidente».

Loro hanno sempre lavorato in coppia, in simbiosi, e vedere un padre e un figlio, che in realtà sono un presidente e un allenatore, che dopo 25 anni riescono a guadagnarsi sul campo una cosa così grande, secondo me è stato proprio l'emblema, il riassunto perfetto di quello che è stata la festa della finale».

Non ti chiedo come avete festeggiato perché quello che succede nello spogliatoio rimane lì ed è giusto che rimanga lì. Però adesso si pensa già a quello che sarà la Serie A1. Tu intanto, resterai all'Alpo?

«Io adesso queste settimane le prendo solo per festeggiare e poi devo ancora parlare con la società, col procuratore, quindi ancora non lo so».

Ti piacerebbe?

«Io avevo già provato la A1 da giovane, in panchina, a sventolare le bandierine, a dare l'acqua, così. Ovviamente l'A1 è sempre l'A1, quindi è il sogno di ogni ragazza. Lo sapremo tra due o tre settimane, cosa succederà».

Chi vuoi ringraziare per questa promozione?

«Beh se devo scegliere un nome, Renzo Soave, il presidente, perché ci tratta davvero come fossimo figlie sue, non ci fa mancare niente, ci fa sempre sentire a nostro agio, nonostante tante di noi, abitino a chilometri e chilometri di distanza da casa, quindi magari ogni tanto stare lontani dalla famiglia non è proprio piacevole, e invece lui ci fa sentire a casa ogni giorno e ha creato comunque tutto questo e quindi se devo scegliere una persona è lui».

Il pubblico?

«Beh, il pubblico è stato il sesto uomo in campo, ci ha dato un'energia incredibile, sono venuti anche in tanti a Udine e ci hanno gasato parecchio quando la partita era lì punto a punto, si sono fatti sentire, il pubblico è sempre il sesto uomo in campo».



STAGIONE 2024-25. L'Alpo getta le basi per il prossimo campionato nella massima categoria

Manlio Zambonini è il nuovo Ds

Manlio Zambonini è il nuovo direttore sportivo dell'Ecodem Alpo Basket neopromosso in A1: arriva dal Basket 2000 San Giorgio Mantova dove è stato per 10 anni direttore e diresse della società virgiliana che ha portato dalla Promozione alla serie A2.

Sin dall'inizio della sua esperienza mantovana, Zambonini aveva stretto un rapporto di collaborazione con l'Alpo Basket, un gemellaggio che è andato avanti diversi anni, coinvolgendo soprattutto il settore giovanile: «Era da un po' che doveva concludersi questo matrimonio - ha affermato il nuovo diesse biancoblu - Sono lusingato che Renzo Soave abbia pensato a me: ci conosciamo da tanti anni e ho preso al volo questa opportunità. I cicli finiscono e quello tra me e San Giorgio è terminato, tanto che sono uscito dalla società alla fine della stagione, ai primi di maggio».

Hai assunto il ruolo di direttore sportivo: di cosa ti occuperai?

«Dei rapporti tra società, squadra e staff tecnico, delle pubbliche relazioni, degli sponsors. Per quanto riguarda il mercato, opereremo insieme, Nicola Soave ed io, oltre al presidente, ovviamente: io curerò la parte operativa ed economica, Nicola la parte tecnica».



Avete già un'idea di come costruirte la squadra per la A1?

«Vorremmo confermare le ragazze che hanno conseguito la promozione: abbia-

mo fatto loro le nostre proposte e siamo in attesa di una loro risposta. Nel contempo ci stiamo guardando intorno per rinforzare la squadra: abbiamo ottimi contatti con

alcune giocatrici, altre straniere che presto annunceremo. Le squadre che vincono i playoff purtroppo sono un po' svantaggiate perché, terminando più tardi la stagione, sono in ritardo rispetto alle altre che si sono già mosse, però per fortuna Nicola e Paolo conoscono il mercato e non si faranno trovare impreparati».

Come ti immagini la prima stagione in A1 di una squadra veronese?

«La affrontiamo con grande entusiasmo, come è normale che sia: sarà un'esperienza nuova per tutti, il passaggio dalla A2 alla A1 è enorme, molto più grande di quello dalla B alla A2. C'è da lavorare tanto, ma qui ho trovato una squadra, intesa come persone che operano nell'Alpo Basket, molto competente e preparata, pertanto i presupposti sono sicuramente buoni per iniziare questa avventura».

Il problema dell'impianto di gioco?

«Non vorremmo allontanarci tanto da casa: già questa settimana abbiamo in programma alcuni appuntamenti per capire dove potremo giocare e allenarci, naturalmente. Per la A1 serve un palazzetto da 750 posti a sedere, siamo fiduciosi di risolvere il problema a breve, anche perché all'atto dell'iscrizione al campionato è necessario indicare l'impianto di gioco nel quale giocheremo».



Insieme sfidiamo la Serie A1

DOVE SI GIOCHERÀ. Accordo vicino fra il Comune e l'impresa realizzatrice. Così si rifà il parquet

Dall'Oca: «A settembre palazzetto ok»

La soluzione tecnica sta lì, nelle pieghe dell'accordo che il Comune di Villafranca sta chiudendo con l'impresa realizzatrice del campo da gioco del Palazzetto dello sport: una costruzione recente, è del 2017, che ospita non soltanto le società sportive ma anche i ragazzi delle scuole pubbliche. Dopo diverse perizie, infatti, è emerso che, in alcuni punti dove appoggia il parquet, si è creato un vuoto di un centimetro che impedisce al parquet stesso di offrire resistenza all'azione dei palloni di gioco, assorbendone la forza e impedendo così un corretto rimbalzo.

Di conseguenza il parquet verrà alzato, e cambiato l'appoggio con un diverso sistema d'attacco, e quindi il terreno di gioco verrà rimontato e collaudato. Tempi? Con l'accordo chiuso entro giugno, gli ordini per il materiale e il lavoro vero e proprio, per fine agosto e i primi di settembre il Palazzetto sarà pronto per allenamenti e gare.

«Abbiamo cercato un compromesso per chiudere questa vicenda nel migliore dei modi per il bene degli studenti e degli atleti delle squadre di Villafranca – spiega il sindaco **Roberto Dall'Oca** –: o andavamo in contenzioso col rischio di veder passare gli anni, oppure si agiva col buon senso. Non è stato un percorso semplice, ma siamo arri-



vati alla conclusione».

Non si poteva intervenire prima, ad esempio, sovrapponendo un nuovo parquet sul preesistente?

«Ci è stata proposta questa soluzione, ma questo voleva dire pregiudicare l'azione del Comune nei confronti del costruttore. E comunque voleva dire chiudere il Palazzetto per sei mesi, e questo avrebbe impedito ai ragazzi delle scuole e delle associazioni di fare attività sportiva dato che anche le tre palestre dell'Anti sono inutilizzabili per i lavori di efficientamento. La proposta poi è

arrivata a fine mandato scorso, quando mi era impossibile infilare una spesa aggiuntiva di 100mila€ last-minute. Ma, soprattutto, erano i sei mesi di blocco a rendere questa soluzione impossibile».

Quindi problema risolto?

«Se si rispettano i tempi, direi di sì. Ho già incontrato i dirigenti dell'Alpo, ho parlato già con la Federazione italiana basket e abbiamo confermato il nostro impegno. Ma questa è, ribadisco, una priorità di tutta Villafranca e di tutte le società. Tante sono le società e le eccellenze sul nostro territorio

ricordo che abbiamo le ragazze della pallamano di Dossobuono anche loro in A1; abbiamo associazioni, scuole. Cercheremo di accontentare tutti e di avere un Palazzetto che dia lustro a tutta la nostra Comunità. L'accordo che andremo a chiudere a breve va in questa direzione».



Chi incontrerà l'Alpo Basket nella stagione che porta al Campionato Europeo 2025

Dopo la vittoria contro Udine nei play-off l'Alpo Basket si prepara ad affrontare la massima divisione del campionato italiano di pallacanestro femminile.

Un campionato importante che porterà al Campionato Europeo 2025 che si disputerà anche a Bologna.

La Serie A1 femminile vanta una lunga tradizione e ha visto partecipare alcune delle migliori giocatrici italiane ed internazionali: molte delle italiane nel campionato hanno esperienze con la nazionale azzurra e nella WNBA statunitense come **Cecilia Zandalasini** e **Matilde Villa**, appena draftata col numero 32.

WNBA ed EuroBasket 2025 sono fondamentali non solo per la crescita del basket femminile in Italia, ma anche per la promozione dello sport a livello giovanile. E della "linea green" della Nazionale italiana fanno parte **Martina Rosignoli** e **Sofia Frustaci** con "riserve" **Francesca Parmesani** e **Anna Turel**.

Il basket femminile in Italia affronta ancora diverse sfide, come la necessità di maggiore investimento e visibilità.

Tuttavia, l'entusiasmo e la passione che circondano la Serie A1 sono segnali positivi per il futuro. Con il continuo supporto delle istituzioni sportive e degli sponsor, la massima divisione femminile continua a crescere e a consolidare la sua importanza nel panorama sportivo italiano.

Vediamo le squadre più importanti della

Serie A1.

Famila Wuber Schio, una delle squadre più vincenti, con numerosi titoli nazionali e partecipazioni costanti alle competizioni europee.

Reyer Venezia, altra squadra storica con un palmares ricco e una forte tradizione nel basket femminile.

Dopo tre stagioni Venezia ha vinto quest'anno nuovamente il campionato di A1 femminile ed è di nuovo Campione d'Italia. La Reyer ha battuto 80-74 la Famila Schio in gara tre (77-65 e 85-64 nelle prime due partite) e senza perdere una partita in tutti i playoff si aggiudica lo scudetto 2024. Dopo quello del 1946 e quello del 2021 è il terzo titolo di Campione d'Italia per l'Umana Reyer Venezia.

Passalacqua Ragusa: una delle squadre emergenti degli ultimi anni, che ha saputo ritagliarsi uno spazio importante nel panorama nazionale.

Eppoi, Alpo incontrerà nomi pesanti della palla a spicchio italiana come la **Dinamo Sassari** in un campionato maggiore a 13 squadre.

Dall'A2 salgono di categoria l'Ecodem Alpo Basket e l'Autosped BCC Derthona Basket, vincitrice dello scudetto 2023/2024, e prenderanno il posto di Repower Sanga Milano e O.M.E.P.S. Battipaglia che retrocedono dopo il turno dei play-out.



Immobiliare Castello

I NOSTRI CANTIERI

Abbiamo in vendita appartamenti con una, due, tre camere da letto, attici e ville, villette e villa a schiera anche con giardino privato, di nuova costruzione a basso impatto ambientale, classe A, finiture personalizzabili. Su questi immobili possibilità di accedere a mutui agevolati.

CONTATTI

📍 Corso Garibaldi 49, VILLAFRANCA

☎ 045 6300582

🌐 www.immobiliarecastello.info

Seguitemi sui social



MOZZECANE

Via dell'Aviatore, di fronte al nuovo Polo Scolastico, prende vita una nuova prestigiosa iniziativa immobiliare.

APPARTAMENTI CON 2 O 3 CAMERE DA LETTO

con terrazzi abitabili, giardini di proprietà e attici con terrazzi di oltre 60 mq pensati per potervi dare il maggior benessere possibile sia negli spazi abitativi, sia nelle finiture e improntati a un basso impatto ambientale.

Prezzi a partire da € 240.000 compreso di cantina e garage doppio.



POVEGLIANO VERONESE

Centro paese, comodissimo a tutti i servizi e allo stesso tempo in posizione molto tranquilla, vendiamo bellissimi.

APPARTAMENTI CON 2 O 3 CAMERE DA LETTO

realizzati in Classe A4 secondo il più alto comfort di isolamento termo-acustico. Le soluzioni hanno zona giorno grandissime, terrazzi abitabili e abbiamo a disposizione anche appartamenti con giardino privato.

Prezzi a partire da € 280.000. Consegna prevista per Settembre 2025.



LUGAGNANO

A pochi minuti da Verona e a pochi minuti dalla Grande Mola, in corte storica, vendiamo

NUOVA PORZIONE DI VILLA

di dimensioni generose, realizzata con particolare attenzione alla scelta dei materiali per evidenziare la storicità del luogo. La villa con ingresso carroia e pedonale indipendente si sviluppa su due piani così suddivisi: al piano terra un elegante ingresso porta su un grande salone con una cucina a vista di oltre 60 mq con predisposizione isola, sempre sul piano troviamo un bagno di servizio con lavanderia separata. Scala in biancone lavorata a toro che porta al piano primo dove troviamo suite matrimoniale di oltre 30 mq con cabina armadio e bagno privato, magnifica loggia di 15 mq che affaccia sul portico con predisposizione vasca idromassaggio, due camere da letto di ampie dimensioni e un altro bagno. Sempre di proprietà un portico di oltre 50 metri e un giardino di 100 mq. Le finiture sono di elevato livello come Wallbox, fotovoltaico installato, riscaldamento a pavimento anche nella loggia, il tutto ulteriormente personalizzabili. Inoltre l'abitazione è completa di 3 posti auto coperti. Bellissima!!!! €530.000



FINALMENTE
HAI FATTO
LA PROPOSTA
PIÙ IMPORTANTE!



ORA AFFIDATI A NOI!

IMMUNO
TRACCO NEGRO
ZARA

immobili in classe energetica

A/B/C

Patrizia Marzotto
+39 045 6300582
www.immobiliarecastello.info



Su tutti questi immobili c'è la possibilità di avere un mutuo agevolato

ALTRE SOLUZIONI SUL SITO: WWW.IMMOBILIARECASTELLO.INFO

Investiti 20 milioni di euro per l'adeguamento sismico

Lavori sulla diga a Salionze

di Elisa Poletti

Sono iniziati nel mese di giugno i lavori di ammodernamento e adeguamento sismico della diga di Salionze. Il progetto ha un valore complessivo di 20 milioni di euro ed è gestito da Alpo (Agenzia Interregionale per il Fiume Po). I lavori sono finalizzati al rinnovamento funzionale complessivo dell'opera e rappresentano il più importante intervento tra quelli del Piano di Ripresa e Resilienza di manufatti ed impianti elettromeccanici. L'opera detiene tale primato sia per l'investimento economico-finanziario, sia per la portata dell'intervento tecnico idraulico.

Il direttore dell'Agenzia Alpo **Gianluca Zanichelli** ha commentato «L'ammodernamento all'impianto si conferma indispensabile per la sicurezza idraulica dei



territori sottesi e per il costante approvvigionamento idrico delle aree più produttive della pianura padana a vocazione agricola, come quello Mantovano».

Gli interventi sono finanziati dal PNRR e dal Ministero delle Infrastrutture e conditi con Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Comunità dei Comuni del Garda, Consorzi di bonifica di Mantova, Autorità di bacino, Soprintendenza di Mantova e Parchi del Minicio. Una sinergia vincente che porterà alla conclusione dei lavori nel 2026.

Per chi conosce la diga di Salionze anche come punto di riferimento nel percorso ciclabile, è stato pensato un tracciato alternativo che consentirà comunque di usufruire della ciclovie che collega Mantova a Peschiera.

Notizie e appuntamenti

TORNA IL CINEMA ALL'APERTO AL TEATRO SMERALDO. Tornano i consueti appuntamenti estivi con il cinema all'aperto a Valeggio. Un'occasione per poter fruire delle recenti pellicole nel suggestivo contesto di una proiezione all'aperto. Gli incontri che solitamente si tenevano tra le mura del Castello Scaligero, quest'anno si spostano nel cortile del rinnovato Teatro Smeraldo.

Per tutto il mese sono previste proiezioni il mercoledì (10 luglio, 17 luglio, 24 luglio e 31 luglio) alle ore 21.15 e nel mese di agosto nelle seguenti date: 07 agosto, 14 agosto, 21 agosto e 28 agosto. L'ingresso è di € 7 per gli adulti e € 5 per i ragazzi.

In caso di maltempo la proiezione sarà spostata all'interno del teatro.

VILLA MERIGGIO SEDE CULTURALE. Nello stimolante contesto di Villa Meriggio sta prendendo piede un polo culturale di rilievo internazionale. La villa ha ospitato importanti eventi culturali, tra cui una conferenza con alcune anteprime sulla Biennale di Venezia 2024, una collaborazione con la fondazione di Sammy Basso e un toccante incontro con Gino Cecchetti, padre di Giulia: ragazza di 22 anni uccisa dall'ex fidanzato l'11 novembre 2023. La realtà accoglie il progetto Amici del Meriggio, un gruppo

aperto di artisti che vuole arricchire il territorio con eventi unici in grado di abbracciare la cultura a 360 gradi, raccontando bellezza ed eccellenza. Ne è un esempio l'incontro studio che si è tenuto il 28 giugno dedicato alla salvaguardia e valorizzazione del Ponte Visconteo di Borghetto. (E.Pol.)



Chi soffre di **tumore** ha bisogno di **amore**,
ANT glielo porta a casa.

I YOU



**DONA IL TUO
5X1000
CF: 01229650377**

**FONDAZIONE
ANT
FRANCO PANNUTI**

ALESSANDRO GARDONI. Il sindaco detta l'agenda dei primi 100 giorni della nuova amministrazione

«Ripartiamo dal territorio»

Alessandro Gardoni, 48 anni, avvocato, torna ad essere il sindaco di Valeggio. Sono passati sette mesi da quando gli era venuta meno la maggioranza a causa di una 'congiura di palazzo' interna al centrodestra che aveva portato il comune al commissariamento prefettizio.

La sua rielezione con più del 64% dei voti alla guida di una coalizione con tutto il centrodestra unito dimostra il grande consenso che è riuscito a raccogliere attorno a sé e alla sua squadra. Ma assume così il significato di un lavoro interrotto che riprende. E come nel momento della caduta prevaleva in lui il rammarico di essere stato costretto a interrompere le opere che stava facendo, adesso, nel momento della vittoria, in cima ai suoi pensieri rimane l'interesse a riprendere subito il lavoro per la sua comunità.

«Nei primi cento giorni ci sono delle cose che vanno fatte subito - afferma Gardoni -. L'amministrazione dovrà mettere mano subito alla manutenzione del verde, che in questi mesi è stato lasciato andare. Il paese ne ha bisogno perché è un primo segnale di cura del territorio che va dato a tutti i cittadini che mi hanno dato la loro fiducia».

«Ci dobbiamo poi dedicare subito all'illuminazione pubblica - continua il sindaco -, che è pure un modo per far sentire

più sicuri i miei concittadini avendo nel contempo cura di risparmiare energia ricorrendo alla soluzioni che ci offre la tecnologia. E poi dobbiamo completare il complesso scolastico».

Oltre a queste priorità, che anticipano gli altri punti programmatici, Gardoni non dimentica il problema delle discariche, molto sentito dall'intera popolazione valeggiana. «Quella di bloccare le discariche sul nostro territorio è uno dei problemi più importanti per la mia amministrazione. Talmente importanti che posso anticipare fin d'ora che terrò per me la

relativa delega, anche per sottolineare l'importanza che diamo all'argomento». «Invece per la composizione della giunta comunale e la distribuzione delle deleghe a ciascun assessore - spiega Gardoni - vorrà almeno una decina di giorni. Mettere assieme la squadra che dovrà amministrare Valeggio nei prossimi cinque anni è un compito molto delicato. Devo individuare le persone adatte, valutando le competenze necessarie, l'affidabilità, l'esperienza tenendo anche conto delle legittime aspirazioni dei singoli e dei gruppi politici d'appartenenza».

Il nuovo consiglio comunale

In attesa che il sindaco Gardoni nomini gli assessori che lo accompagneranno in Giunta nei 5 anni di mandato (i consiglieri nominati assessori, abbandonano il Consiglio e vanno surrogati), dalle urne è uscita la seguente composizione del Consiglio comunale.

LISTA GARDONI SINDACO: BRUNA BIGAGNOLI, CLAUDIO PEZZO, EVA NOCENTELLI, ANDREA PAROLINI, ANDREA CATTANI.

FRATELLI D'ITALIA: FRANCA BENINI, VANIA VICENTINI, GABRIELA ALEXANDRA VISAN.

FORZA ITALIA: ANDREA VESENTINI.

LEGA-LIGA VENETA: GIANLUCA LUPARELLI.

UNITI PER VALEGGIO: ENRICO BERTUZZI, IRENE PICCOLI, FEDERICA FOGLIA, DANILO GIORDANO, GIACOMO CASANDRINI, MARCO BUSATO.



Famiglia numerosa?
FAMILY TICKET

PARCO NATURA VIVA
Nature, all ways.

MERAVIGLIA DI NATURA

Scopri gli animali del mondo! Una passeggiata alla scoperta della natura. Aree gioco, aree picnic e punti ristoro all'aria aperta ti aspettano per una giornata indimenticabile. E con il Family Ticket, risparmio a misura di famiglia!


FAMILY TICKET

LAGO DI GARDA, VERONA
WWW.PARCONATURAVIVA.IT

Il primo cittadino uscente eletto per la quarta volta sindaco

Trentini cala il poker

di Jacopo Burati

Luca Trentini si conferma sindaco di Nogarole Rocca. La sfida contro Sabrina Pomari si è risolta a favore del primo cittadino uscente. I dati hanno visto un totale di 900 voti a favore di Trentini contro i 637 di Pomari (58,5% di preferenze). Sono state 18 le schede bianche, 40 le nulle. L'affluenza al voto a Nogarole Rocca è stata del 58,3% (1.595 votanti su 2.733 totali).

«Abbiamo ricevuto un'importante manifestazione di fiducia da parte dell'elettorato e quindi la conferma dell'incarico per amministrare anche nei prossimi cinque anni – le prime parole di Trentini –. È importante che ci siano, a differenza delle passate elezioni, una maggioranza e un'opposizione in consiglio. Speriamo sia un rapporto costruttivo e orientato a fare il meglio possibile per la popolazione di Nogarole. Ringraziamo tutti gli elettori e in particolare chi ha votato per la nostra lista».

In consiglio comunale la maggioranza, della lista "Nogarole Insieme", sarà rappresentata da 8 consiglieri ad affiancare il sindaco: per ordine di preferenze, **Matteo Padovani** (leader con 87 voti ricevuti), **Elisa Martini**, **Marco Manara**, **Matteo Bolisani**, **Catia Marcomini**, **Michael Kolade**, **Eleonora Ferrari** e **Fabio Terzi**. La minoranza ("Centro Destra per Nogarole Rocca") occuperà invece 4 seggi: oltre alla candidata sindaco **Sabrina Pomari**, siederanno in consiglio **Emanuela Cristofoli**, **Tommaso Signoretti** e **Daniele Marchi**. Sulle deleghe filtra la probabile conferma di Elisa Martini da assessore alla scuola e ai servizi sociali. «Ragioneremo sulla ripartizione delle deleghe tramite un confronto aperto a tutta la lista – aggiunge Trentini –, anche perché ci siamo ampiamente rinnovati pur essendo in continuità con la scorsa amministrazione». Tanta carne al fuoco riguardo agli obiettivi futuri, tra i servizi quotidiani per la cittadinanza e



e la manutenzione delle grandi opere infrastrutturali. «Dobbiamo rimettere in moto a pieno regime la macchina amministrativa, oltre a dare continuità ad alcuni progetti già stabiliti – spiega il sindaco –. I prossimi obiettivi comprendono la cura del verde

e la manutenzione del territorio; la ristrutturazione dell'immobile in via Roma di fronte al municipio per ricavare spazi destinati ai medici di base del territorio, oltre che ai servizi sociali e alla polizia locale; il piano di asfaltature e il

potenziamento dell'illuminazione pubblica; i lavori di manutenzione straordinaria all'interno della scuola materna "De Mori».

Uno dei primi consigli comunali sarà dedicato alla destinazione di parte

Notizie e appuntamenti

CINEMA E TEATRO AL PARCO. Il Parco della Rocca farà da contesto all'estate di Nogarole con l'iniziativa "Famiglie sotto le Stelle", nata dalla collaborazione tra Comune e Studio Grandi Eventi. Dopo il primo appuntamento del 20 giugno, continuano le proposte tra cinema e teatro all'aperto a ingresso gratuito. **Giovedì 11 luglio** alle 21 è in programma la proiezione del film d'animazione del 2019 "Spie sotto copertura".

Venerdì 19 luglio, sempre alle 21, spazio alla commedia teatrale "È tutta una farsa" della compagnia "Graticcia", con la regia di Giovanni Vit.

Oltre ai posti a sedere, sarà possibile portarsi da casa un telo per assistere agli spettacoli sdraiati sul prato.

I CER ESTIVI "IO C'ENTRO". C'è tempo fino a **domenica 14 luglio** per le iscrizioni a "Io c'entro": le attività ludiche di intrattenimento organizzate dal Circolo Noi San Zeno di Pradelle, Bagnolo e Nogarole Rocca, in collaborazione con Asfa Donatori Di Sangue e Polisportiva Azzurra Nogarole Rocca, sono dedicate ai ragazzi dalla prima elementare alla seconda media.

L'iniziativa "Io c'entro" si estenderà per tre settimane: dal 29 luglio al 2 agosto; dal 5 al 9 agosto; dal 19 al 23 agosto.

Informazioni su iscrizioni e location: numero di telefono 045 7920264; e-mail: noisanzenoip@gmail.com.

dell'avanzo di bilancio per il finanziamento di interventi già in corso d'opera. «Dovremo riprendere l'iter di approvazione per il restauro delle coperture della Rocca e per la cura del verde del territorio – chiude Trentini –. Ripren-

deremo inoltre il filo del discorso su alcune opere strategiche in accordo con la Provincia: importanti saranno gli adeguamenti della viabilità sulla strada provinciale verso Isola della Scala e sulla circosollazione di Bagnolo».



Successo per "Grease"

Grande successo per la prima di "Grease – Gresi, Il Musical" della compagnia teatrale di Nogarole Rocca "La Marleta". L'opera consiste in una riscrittura in dialetto veneto del celebre film "Grease". La rappresentazione è diventata realtà grazie al finanziamento "Bando alle Ciance" promosso dal Comune di Nogarole, tramite il quale è stato possibile utilizzare gli spazi del Centro Baidardo a Bagnolo e organizzare, all'interno del teatro locale, anche un corso con il maestro Francesco Marcolini, attore e regista diplomato alla Star Rose Academy. Nata nel 2006 grazie all'entusiasta lavoro del gruppo

adolescenti e giovani del territorio, la compagnia è guidata dai referenti **Alessio** e **Jessica Turato**.

«La nostra esigenza è sempre stata quella di coinvolgere i giovani nelle attività della parrocchia e in particolare di farli appassionare all'arte teatrale – spiegano i referenti –. Adesso "La Marleta" è diventata una realtà sempre più strutturata. Nell'occasione ci siamo divertiti a riscrivere il copione di "Grease", traducendo in dialetto le canzoni più iconiche del famoso film degli anni '70». La compagnia, composta principalmente da giovani talentuosi della zona nogarolese e dei comuni limitrofi, ha dedicato mesi di duro lavoro alla preparazione di uno spettacolo unico nel suo genere. Oltre a recitare, tradurre e interpretare le canzoni in chiave dialettale, i ragazzi hanno messo a punto tutte le coreografie e i balli a supporto delle scene. (J. Bur.)

Giornale fondato nel 1995
Target
NOTIZIE

Direttore Responsabile
BEPPE GIULIANO

boss@giornaleadige.it

Caporedattore: **MARCO DANIELI**
marco.danieli@targetnotizie.it

Società Editrice: **GIORNALE ADIGE SRL**

Direzione, amministrazione, pubblicità

Piazza Cittadella 16 – 37121 Verona

Codice Fiscale/Partita IVA **04729460230**

Codice SDI: **M5UXCRI**

Pec: **giornaleadige@pec.it**

Redazione: **info@targetnotizie.it**

Iscritta al Registro Nazionale degli Operatori della Comunicazione: **nr 37822 del 18/02/2022**

Registrazione Tribunale di Verona:

nr 1144 del 24.02.1995

Foto: **Archivio Target Notizie**

Tipografia: **FDA Eurostampa SRL**,

via Molino Vecchio, 185 – Borgosatollo BS

Distribuzione: **Mattia Zavarella**,

via Goffredo Mameli 124, Verona

Copia gratuita, disponibile anche nelle edicole di Villafranca, Dossobuono, Alpo, Pizzoletta, Quaderni, Povegliano, Valeggio, Mozzecane, Nogarole Rocca, Sommacampagna, Sona, Castelnuovo del Garda e Peschiera.

Del numero di luglio 2024 sono state stampate 45.000 copie e distribuite gratuitamente 44.800 copie.

Numero chiuso in tipografia il 21 giugno 2024

Target Notizie è depositato nelle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze e in doppia copia in quella di Verona, ufficio periodici, secondo quanto disposto dalla legge 106/2021

Il primo cittadino uscente eletto sindaco con l'83% dei voti

Plebiscito per Martelli

di Marco Danieli

Mauro Martelli, 62 anni, è stato rieletto sindaco di Mozzecane, ottenendo un consenso senza precedenti. Guidando la lista civica "Insieme per Mozzecane", Martelli ha conquistato l'83% dei voti, superando il già elevato consenso del 77% ottenuto cinque anni fa. Questo risultato non solo conferma la fiducia degli elettori, ma la rafforza ulteriormente.

La parola chiave per descrivere la scelta degli elettori di Mozzecane è "continuità". Martelli non solo continuerà a guidare il comune per altri cinque anni, ma il suo primo mandato è stato caratterizzato dalla continuità rispetto ai dieci anni di amministrazione del suo predecessore, **Tomas Piccinini**.

Il Consiglio Comunale ha visto l'elezione di Tomas Piccinini, Cristina Giusti, Alberto Bindella, Debora Bovo, Pierluigi Zilli, Giuliana Alfieri, Cinzia Gallina e Filippo Anselmi dalla lista "Insieme per Mozzecane - Mauro Martelli Sindaco".



Dalla parte opposta, per la lista "Giancarlo Residori Sindaco - Siamo Mozzecane Lista Civica", sono stati eletti Giancarlo Residori, Valentina Giagulli, Elena Campedelli e Ciro Cocozza.

Tra le priorità del nuovo mandato, Martelli ha indicato l'assegnazione di una sede alla Protezione Civile. «Volevamo farlo nello scorso mandato - ha spiegato Martelli - ma la speculazione edilizia ha generato un vertiginoso aumento dei prezzi, condizionando le disponibilità economiche verso la costruenda scuola

secondaria di primo grado, che ha richiesto oltre un milione di euro in più rispetto al preventivato».

Sono previsti anche interventi di arredo urbano, la realizzazione di piste ciclabili e il miglioramento delle infrastrutture sportive, per adeguarle alla crescente popolazione giovanile. Nel campo dei servizi, oltre a mantenere e rafforzare quelli già esistenti, spiccano i progetti per l'apertura di un asilo nido già dal settembre di quest'anno e la realizzazione di un centro giovanile per adolescenti.

Narr.azioni 2024

Ospiti d'eccezione, prime assolute, progetti speciali e omaggi d'autore per la quinta edizione della rassegna culturale estiva "Narr.azioni", organizzata dal Comune di Mozzecane in collaborazione con il circuito teatrale regionale Arteven e Box Office Verona. Ad aprire la quinta edizione di "Narr.azioni", **mercoledì 3 luglio**, alle ore 21.30, sarà una delle icone indiscusse della nostra musica d'autore: Nada. L'artista che più di tutti ha saputo conciliare il rock cantautorale alla musica leggera italiana, torna con l'unica data in Veneto del suo tour in duo, accompagnata da Andrea Mucciarelli alla chitarra.

Il secondo appuntamento, **giovedì 4 luglio**, sarà con il caustico umorismo di uno dei volti più noti della televisione italiana: Luca Bizzarri. Applicando la rigorosa legge della satira, il comico genovese porta a Mozzecane il suo ultimo lavoro teatrale, "Non hanno un amico". Un vero e proprio party open air quello che, **giovedì 25 luglio** alle ore 21.30, suggerirà l'atteso ritorno sulle scene della band simbolo del funky italiano: i Dirotta su Cuba.

Un progetto speciale, sarà lo spettacolo "Ecco tutto qui", in programma **martedì 30 luglio**. Dall'esperienza "corsara" in duo con Giorgio Gaber fino alla consacrazione attoriale con Dario Fo e musicale con successi quali "Vengo anch'io. No, tu no" e "Ci vuole orecchio", la vita e le opere di Enzo Jannacci vengono ripercorse da Paolo Jannacci ed Enzo Gentile. (M. Zan.)

Notizie e appuntamenti

MICRONIDO SPERIMENTALE "IL BORGO DEI PICCOLI". La Giunta Comunale di Mozzecane ha approvato l'attivazione sperimentale, per l'anno scolastico 2024/25, del servizio di micronido "Il Borgo dei Piccoli". Il servizio è rivolto ai bambini dai 12 ai 36 mesi e avrà nell'ex ludoteca in via Dante Alighieri, 41. La gestione è stata affidata alla Cooperativa Sociale "Tangram" di Valeggio sul Mincio dal 2 settembre 2024 al 31 luglio 2025, dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 13 e saranno ammessi 24 bambini, suddivisi in tre sezioni. La retta mensile sarà di 350 euro per ogni bambini residente a Mozzecane e con isee inferiore o uguale a 17mila euro; 450 euro invece la quota men-

sile per bambino residente con isee superiore a 17mila euro e per ogni bambino non residente indipendentemente dal reddito familiare. Sarà possibile iscriversi fino al 30 giugno scaricando il modulo dal sito della Cooperativa "Tangram" e inviando la domanda, compilata e firmata con annessa documentazione richiesta via mail a borgodeipiccoli@tangramvaleggio.it. L'iscrizione costituisce impegno di frequenza fino a luglio 2025. Nella settimana dal 1 al 5 luglio 2024 saranno comunicati i nomi degli ammessi, nonché formalizzate le conferme con il versamento della cauzione.

SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI. Sono state pubblicate le graduatorie degli ammessi ai Servizi Scolastici Integrativi (doposcuola, mensa e pre orario) per l'anno scolastico 2024/2025. I genitori interessati devono prendere visione del posizionamento in graduatoria sul sito del Comune e confermare l'iscrizione tramite pagamento della prima rata. In caso di volontà di rinuncia al servizio, contattare i servizi socio-educativi 392 4371306 (WhatsApp) oppure educatore.sociale.cb@gmail.com. (M. Zan.)

provincia
verona

Comune di
San Giovanni Lupatoto

Progetto realizzato con il contributo della

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA

DESTINATION
VERONA GARDA

NOTTE ROSA

6 LUGLIO SAN GIOVANNI LUPATOTO

NELLE VIE DEL CENTRO
dalle 19.00

LISCIO CON

Selena Valle

dalle 19:00
PARCO COTONI

VOGLIO
NEGLI
VIA UMBERTO I

90

TORNARE
ANNI
DALLE 22.00

STUDIO
GRANDI
EVENTI

NEGOZI APERTI
ARTISTI DI STRADA

Il sindaco si conferma, ma con una nuova maggioranza

Bertolaso, un bis di novità

di Matilde Anghinoni

A Sommacampagna il centro destra unito ha funzionato. Il sindaco uscente **Fabrizio Bertolaso** indosserà la fascia tricolore anche per i prossimi cinque anni grazie ai 4.436 voti per la sua lista "Sommacampagna Caselle Custoza 2024", il 62,89% dei votanti. Un netto distacco dall'unico altro candidato sindaco, il suo ex vicesindaco Giandomenico Allegri che, appoggiato da "Sommacampagna Popolare-Insieme Per Caselle" ha portato a casa 2.618 voti, il 37,11%. «Correvamo per vincere, però non ci aspettavamo un così netto scarto che ci riempie di orgoglio - spiega Bertolaso -. Nonostante questo, il nostro impegno sarà di rappresentare e rispondere alle necessità dell'intera cittadinanza. Infatti ora ci mettiamo subito al lavoro, tra i



primi appuntamenti c'è la Fiera di Sommacampagna e la stagione culturale che è già partita e sulla quale continueremo a lavorare». Ma un altro grande stacco ha riguardato anche l'af-

fluenza, circa dieci punti in meno rispetto a cinque anni fa: 62,92% contro 72,19% del 2019. A fare il pieno di voti, tra i candidati della lista di Bertolaso, Filippo Rigo che ha totalizzato 969

voti e che però non potrà ricoprire il ruolo di assessore data l'incompatibilità con la carica di consigliere regionale. Dopo di lui la ventisettenne Silvia Caprara con 553 preferenze e Silvana Zampieri con 391 voti. Nei banchi della minoranza insieme ad Allegri siederanno le ex assessore Paola Pighi ed Eleonora Principe, Graziella Manzato e Gianfranco Dal Forno.

I risultati dei candidati: Filippo Rigo (696), Silvia Caprara (553), Silvana Zampieri (391), Erika Venturini (335), Davide Giacomuzzi (332), Marco Montessor (305), Nicola Trivellati (299), Chiara Turazzini (297), Luca Bonfante (217), Federica Bindi (200), Domenico Panarese (174), Raissa Brian (170), Francesco Palumbo (154), Mery Canteri Biancolini (147), Fabio Marangoni (112), Roberto Gianelli (67).

Mercoledì 17 luglio



Arriva Gio Evan con il suo Moksa bar

Sul palco di Villa Venier un connubio di musica, stand up comedy e poesia che racconteranno storie di bagnanti, salvataggi, vacanze e mari da vivere. **Mercoledì 17 luglio** Gio Evan torna a Sommacampagna con l'unica tappa del Triveneto di Moksa Bar, un vero lido itinerante per le città italiane. Dopo il tour teatrale "Fragile/Inossidabile", che ha registrato 16 sold out su 16, il cantautore propone uno spettacolo su temi universali come l'amore, la perdita, la resilienza e la speranza.

Gio Evan ha alle spalle diverse pubblicazioni e una partecipazione tra i Big a Sanremo con il brano "Arnica". Arriva a Sommacampagna per un evento organizzato da Box Office Live per la diciassettesima edizione di Verona Folk, storica rassegna di musica folk e d'autore, in collaborazione con il Comune di Sommacampagna nella rassegna culturale estiva Palco Venier. I biglietti sono disponibili su TicketOne. (M. Ang.)

Investimenti,
sicurezza e innovazione



300 mln

di investimenti previsti
nel piano delle opere 24/29



9 mila km

di acquedotto e fognatura gestiti
e controllati da Acque Veronesi



14.000

campionamenti
all'anno sull'acqua



70 mld

di litri di acqua di qualità restituita
all'ambiente dopo la depurazione

Sport

SOMMACAMPAGNA. Domenica 30 giugno torna la camminata con Sammy Basso: si partirà da Corte Vittoria a Custoza

Insieme verso il traguardo

di Matteo Zanon

«Un altro passo verso il traguardo»: è lo slogan scelto dai promotori dell'evento che si terrà **domenica 30 giugno**: una passeggiata naturalistica completamente in mezzo al verde, fuori dal traffico, tra sentieri e mulattiere che circondano la splendida location di «Corte Vittoria» (Custoza di Sommacampagna), location che farà da fulcro logistico per ritrovo e arrivo della manifestazione.

Per l'edizione 2024 vengono proposti due percorsi facili, di 4 km o 8 km, adatti a tutta la famiglia, bambini e nonni compresi, tutti insieme per passare un tranquillo pomeriggio in piacevole compagnia in mezzo alla natura ma soprattutto con un nobile scopo benefico. Tutto il ricavato raccolto sarà devoluto all'Associazione Italiana Progeria Sammy Basso, che, assieme al suo portavoce, Sammy Basso, si occupa ormai da anni di raccogliere fondi da destinare alla ricerca contro la progeria, malattia conosciuta anche con il nome di «invecchiamento precoce». «In un periodo storico in cui l'essere umano è stato costretto (e lo è tuttora per gli eventi mondiali ben noti) a vivere con sentimenti quali angoscia, dolore e paura, abbiamo pensato di «compensare» con un evento atto a donare quel valore che tanto serve ad ogni individuo per



andare avanti ovvero la speranza» precisa il presidente del Bike Team Caselle **Paolo Mengalli**. All'evento, oltre a Sammy ed ai suoi fantastici amici «Sammy runners» parteciperanno altre persone che, nonostante le dure prove della vita, hanno scelto di non

arrendersi facendo della propria esistenza un esempio per grandi e piccini. «La quota di adesione di 15€, che sarà richiesta solo prima della partenza, comprende una serie di gadget ricordo fino ad esaurimento scorte e un gustoso tagliere di salumi

e latticini di «Corte Vittoria», che gentilmente ospiterà i partecipanti nella sua fantastica struttura. Vi aspettiamo numerosi: ritrovo ore 9.30, partenza ore 10» conclude Mengalli. Per informazioni www.bike-team.it.

Villafranca Calcio: Scappini se ne va

Si separano di comune accordo le strade tra il Villafranca e il responsabile del settore giovanile Giorgio Scappini. Al termine di un anno di proficua collaborazione denso di soddisfazioni sportive, il rapporto si conclude anche per via di sopravvenute esigenze lavorative. La società ringrazia Giorgio per il lavoro svolto augurandogli le migliori soddisfazioni per il prosieguo della carriera. (M. Zan.)



27 e 28 giugno

Torna il «Rufus Street Contest» a Villafranca

La terza edizione del «Rufus Street Contest» è alle porte: venerdì 28 e sabato 29 giugno presso gli spazi della Madonna del Popolo di Villafranca si svolgerà la due giorni di sport, relax e divertimento in ricordo del giovane villafranchese **Luca Veronesi**. Si partirà venerdì 28 con il torneo 3vs3 di basket junior (ore 16.30) e l'esibizione della scuola di danza «Sipario d'Arte». Dalle 18 ci sarà l'apertura degli spazi «food» (bar, Food Truck Gerry di «Facci La Pizza» e Food Loop), alle 18.30 lezione relax di yoga e dalle 21 partirà la serata di musica live dove si alterneranno le band «Giargo» e «Parco Natura Morta».

Il sabato sarà ricco di sport con l'inizio dei tornei di street basket 3vs3 e volley 4vs4 misto fissato per le ore 14.30. Il tutto sarà condito, a partire dalle 17, dal dj set che renderà l'atmosfera ancor più elettrizzante. Alle 18.30 la seconda lezione di yoga, dalle ore 20 le finali dei tornei e dalle 22 music live con i «Psychedelicious» e un'altra band a sorpresa.

L'evento 2024, patrocinato dal Comune e sostenuto da Circolo Noi, Polisportiva San Giorgio, Rufus O.d.v. e High Five, ritrova «Food Loop», progetto dell'associazione «I Piosì» che mira alla circolarità e all'inserimento lavorativo dei giovani Neet, con particolare attenzione agli sprechi alimentari. Tra le novità di questa edizione, la presenza dei migliori prodotti artigianali locali. Il ricavato andrà devoluto in beneficenza al progetto «High Five» che mira a inserire nel sociale bambini e ragazzi con disabilità. (M.Zan.)

Cinquanta candeline per il Tennis Quaderni



Non poteva esserci occasione migliore come la festa dello sport per celebrare l'anniversario dei 50 anni del tennis di Quaderni. Sabato 1 giugno, in un momento conviviale tra una patatina e un sorso di vino, sono stati rivissuti questi anni che hanno visto numerosi soci calcare i campi in terra battuta della Polisportiva. Il responsabile dell'area tennis Marco Borsa racconta com'è nata l'idea di questo momento: «Durante una riunione della Polisportiva è nata l'idea di fare qualcosa, visto che sul cancello d'entrata c'è l'annata 1974 che ci ricordava che quest'anno abbiamo raggiunto mezzo secolo. Circa un mese prima abbiamo spedito gli inviti e siamo rimasti contenti perché la partecipazione è stata numerosa». Ex presidenti, ex giocatori che si sono ritrovati sul campo da tennis e hanno riportato alla luce aneddoti e ricordi pieni di emozioni. «Un momento molto piacevole e sono rimasti tutti divertiti dall'atmosfera che c'era». Non potevano mancare racchette e palline che hanno permesso anche ai bambini di divertirsi e vivere in allegria questo 50° anniversario. (M. Zan.)

L'ADIGE



TUTTE LE NOTIZIE DI
IN TEMPO REALE
SUL NOSTRO
CANALE WHATSAPP

**Target
Cassetta**



ISCRIVITI!

GARDA DOC. I dati sulla produzione e sulle vendite 2023

Chardonnay sempre più leader

di Elisabetta Tosi

Una denominazione d'origine controllata grande come un lago: quello di Garda. Prossima ai 30 anni - è nata nel 1996 - questa DOC interessa l'ampia area delle sponde lombarda e veneta, per un totale di oltre 2000 ettari di vigneti da cui possono nascere vini rivendicati Garda DOC, che nel 2023 hanno prodotto 410 mila quintali di uva.

In realtà, quella del Garda appare come una specie di denominazione-matrioska, perché il suo territorio coincide con quello di ben altre 10 DOC storiche, a cavallo tra Brescia, Mantova e Verona: Riviera del Garda Classico-Valtènesi, San Martino della Battaglia, Lugana, Colli Mantovani, Custoza, Bardolino, perfino Valpolicella, Valdadige, Lessini-Durello e Soave.

La varietà di vini e vitigni che si può riscontrare in queste famose DOC la dice lunga sul passato e sulle potenzialità enologiche di questa zona, come non manca di ricordare il presidente del Consorzio, Paolo Fiorini: «Quest'area è un pezzo di Mediterraneo ai piedi delle Alpi. Qui la viticoltura ha una storia millenaria, perché anche recenti studi scientifici hanno dimostrato che veniva praticata già all'epoca dei Celti, degli Etruschi e dei Greci».

Quello dell'areale gardesano è un passato contraddistinto da formazioni geologiche diverse e da una grande variabilità climatica, dove a fasi freddo-umide se ne alternavano altre caldo-aride; tutto questo ha finito per imprimersi nel genoma dei vitigni oggi coltivati e tutelati dalla DOC Garda.

Uve autoctone come la Garganega o la Corvina, e internazionali come lo Chardonnay o il Cabernet Sauvignon che danno luogo a vini monovarietali o bi-varietali, sia fermi che spumanti.

In totale sono 13 le uve che possono dare vini bianchi, rossi o rosati, con una netta prevalenza dei primi: i vini bianchi infatti rappresentano circa il 76% della produzione etichettata DOC Garda, che oggi somma a poco meno di 19 milioni di bottiglie, ma che solo sei anni fa era di appena 6,1 milioni di bottiglie.



La varietà più gettonata in questo caso è lo Chardonnay (quasi 5 milioni e mezzo di bottiglie nel 2023), seguita da quella del Pinot Grigio e della Garganega. In linea con le tendenze del mercato globale, anche in questa DOC i vini rossi sono in fre-

nata: lo scorso anno, di bottiglie di Merlot e Cabernet se ne son fatte solo 760 mila in tutto. Frizzanti e spumanti sono in crescita, ma rappresentano complessivamente solo il 16,8% della produzione.

Tutte bottiglie che prendono

la via soprattutto della grande distribuzione, essendo la loro presenza nel canale di hotel, ristoranti e catering ancora limitata; i margini di crescita in quello e in altri canali (come l'e-commerce) sono dunque decisamente ampi.

CHEF. Effetto wow a Roverchiara

Le 4 Ciacole ritrovano la loro "anima"



(di Bernardo Pasquali) La Locanda Le 4 Ciacole di Roverchiara, pur sperduta tra le pianure della bassa veronese, ha da sempre rappresentato uno scrigno gourmet dal format unico e inimitabile.

Questo grazie al suo mentore, Tiziano Scandoliero, che aveva dedicato la sua vita alla scoperta e alla ricerca di gioielli sconosciuti e rari della tradizione e della cultura gastronomica italiana. Personalmente avevo da sempre sentito parlare della sua "dispensa" dove si potevano trovare formaggi e salumi incredibili che nulla avevano a che fare con quello che si era soliti portare in tavola.

Un viaggio da Tiziano alle 4 Ciacole era diventato un must per tutti coloro che si amavano definirsi amanti della buona cucina. Il bancone di Tiziano riservava sorprese inaspettate e avere i suoi prodotti in tavola per una cena tra amici faceva la differenza tra una buona proposta e una esperienza wow.

Ora la struttura è stata rinnovata con un ingresso più diretto che si affaccia al sancta sanctorum, il cuore di tutta la struttura. Una parete di salumi appesi e una rastrelliera di salumi e formaggi con pezzi rari che rapiscono lo sguardo. Su un grande piano un tagliere monumentale e una grande affettatrice vintage. Sulla destra una straordinaria ghiacciaia frigorifero degli anni '30 che Tiziano ha ristrutturato e utilizza per conservare i suoi gioielli.

Alle 4 Ciacole davanti a tanto ben di dio un lungo bancone con delle sedute che ti permette di vivere in primo piano l'affascinante mondo dell'arte del pizzicagnolo. Vedere comporre un tagliere dalle mani esperte di Tiziano Scandoliero significa perdersi in un mondo di colori, sfumature, gesti, tagli, coltelli, profumi e sapori inenarrabili. In pratica un'esperienza che era da tempo che mancava.

Ritornare alle 4 Ciacole e ritrovare tutta la famiglia Scandoliero al completo significa poter vivere un'esperienza gourmet avvolgente che ti porta direttamente all'origine e all'essenzialità della cucina italiana più verace. Il tutto coadiuvato da una grande cantina che viene proposta in abbinamento sapiente da Marco e Marina.

Una carta vini molto profonda e dettagliata che fa della ricerca la sua specificità. Le soluzioni negli abbinamenti sono sempre centrate sul cliente oltre che sul piatto scelto.

La cucina è guidata dall'executive chef Bruno Vignolle che ha creato un rapporto virtuoso con la famiglia e riesce a interpretare le grandi materie prime selezionate con rispetto e una valorizzazione che non ne stravolge l'essenza. Non è vero che lavorare con una materia prima assoluta è più facile. Lo è solo se si è dei grandi professionisti e si riesce a liberarne i valori strutturali e organolettici. Bruno in questo è un ottimo interprete portando nel piatto tecnica, eleganza, estetica e sostanziale verità.

Da provare la Costata di Pecora del parco della Majella cotta allo spiedo con radicchio appassito, miele di castagno e salsa alla senape.

Alla fine tenetevi un pò di spazio perchè l'esperienza dolce potrebbe sorprendervi. Alle 4 Ciacole la Pastry Chef è Marzia Loffredo, una mano gentile ed essenziale, molto elegante.

Da quest'anno la Dispensa offrirà anche una serie di lieviti di alta qualità quali focacce pizze ed altro con ricette semplici con lo stile originale di questo luogo gourmet: materie prime abbinate secondo logiche virtuose senza troppi fronzoli.

RADIO BiwKina

LA RADIO JUKE BOX

CHE TRASMETTE TUTTI I BRANI CHE VUOI

SCARICA L'APP E ASCOLTACI OVUNQUE SEI!

CONGESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA TUA PUBBLICITÀ

klasse uno

CANALI LOW BIWIKINA.IT APP 0475 84 770

COOPERATIVA ZOOTECNICA SCALIGERA. Approvato il bilancio 2023 che si conferma in positivo

Qualità in stalla, sicurezza a tavola

In uno scenario macroeconomico particolarmente complesso, Cooperativa Zootecnica Scaligera – 44 stalle associate in sei province italiane per 30mila bovini allevati ogni anno, 502mila famiglie servite ogni settimana in tutt'Italia attraverso una rete formata soprattutto da macellerie – chiude il bilancio 2023 in perfetto equilibrio: il valore totale della produzione è salito a 107,2 milioni € contro i 105,2 registrati nell'esercizio precedente (più 2%) con un utile netto in linea con quello del 2022 dopo 150mila€ di ammortamenti e riserve.

La tenuta della Cooperativa assume particolare significato in un mercato nazionale, ed europeo, caratterizzato da segnali in controtendenza: la produzione in Europa ha registrato cali importanti in Germania, meno 5,1% al settembre scorso, ultimo dato disponibile; in Francia, meno 10,3; in Polonia, meno 9,3; in Spagna, meno 7,7. Anche in Italia la produzione è calata mediamente del 12%.

Per l'Italia si aggiunge anche la nuova politica sui ristalli adottata in Francia – nostro principale partner nel settore – che ha ridotto il numero dei capi esportati nel nostro Paese (per favorire il programma transalpino di sovranità alimentare) che non è stata compensata da una crescita delle produzioni nazionali: il tasso di autoproduzione italiano è infatti ulteriormente calato al 44,9% (era il 57,08% appena tre anni fa).

«Se il quadro è complesso – sottolinea il presidente di Cooperativa Zootecnica Scaligera, **Marco Fortuna** – noi non siamo rimasti passivi, ma anzi abbiamo accresciuto le nostre potenzialità tanto sul versante della qualità e della sostenibilità ambientale, tanto su quello della capacità produttiva dei nostri allevamenti».

Spiega **Davide Maran**, direttore commerciale della realtà scaligera: «E' entrato infatti in piena attuazione l'accordo con un moderno impianto di macellazione che ci consente di controllare perfettamente anche quest'ultimo delicato anello del nostro ciclo produttivo e ci permette di portare sul mercato un prodotto di eccezionale qualità grazie alle peculiari caratteristiche di frollatura delle carni.

La strategia della nostra Cooperativa



resta immutata: aumentare l'autosufficienza produttiva; dare maggiore riconoscibilità e identità al prodotto; proseguire nelle politiche di benessere animale e di sostenibilità ambientale e sociale, sviluppare la consapevolezza del consumatore su una dieta equilibrata e sulla qualità della carne bovina (oggi rappresenta appena il 29% dei consumi nazionali di carne delle famiglie)».

I progressi più significativi per l'incremento dell'autosufficienza produttiva, la Cooperativa Zootecnica Scaligera li sta avendo nell'utilizzo di nuove tecniche di inseminazione artificiale delle nutrici attraverso il trasferimento embrionale.

«Questa procedura – spiega il vicepresidente della Cooperativa, **Matteo Fortuna** (nella foto qui sopra) – presenta evidenti vantaggi: si riduce lo stress animale legato ai lunghi trasferimenti; si crea un patrimonio zootecnico nazionale di bovini con spiccata genetica da carne che oggi è molto deficitario ed inferiore alle necessità del Paese unendo per la prima volta le filiere del latte e quelle della carne; si abbatte l'uso di antibiotici a tutto vantaggio della salute degli animali. Siamo nelle aziende che guidano questa innovazione: basti pensare che dei 3.500 trasferimenti embrionali registrati in tutta Europa (dati 2020), ben 800 sono stati eseguiti da Cooperativa Scaligera nel Biennio 2023-2024. E, soprattutto,

questa tecnologia aiuterà concretamente la bilancia commerciale nazionale: ogni anno l'Italia spende all'estero un miliardo di euro (il 90% in Francia) per comprare vitelli. Risorse che d'ora in avanti potranno restare nel nostro Paese».

Importante, come sempre, l'impegno per la sostenibilità ambientale della Cooperativa realizzato attraverso più azioni dirette: autoproduzione di energia da fonti rinnovabili; abbattimento dell'utilizzo di fertilizzanti chimici nei campi dove si producono foraggio e mais per l'alimentazione degli animali; ampliamento dello spazio destinato ai singoli animali negli allevamenti "protetti" della Cooperativa.

«Un impegno che paga e dai grandi risultati: basti pensare – aggiunge Marco Fortuna – che la produzione di metano negli allevamenti è calata del 40% negli ultimi cinquant'anni e che oggi il comparto dell'allevamento è responsabile di appena il 3,5% delle emissioni totali di CO2».

La 36.ma assemblea della Cooperativa di Mozzecane ha anche rinnovato l'attuale consiglio d'amministrazione (con la conferma dei tre membri in scadenza: **Marco Fortuna**, **Olinto Fortuna** e **Mauro Papa**) e, per acclamazione, ha riconfermato l'attuale vertice che vede dunque anche per il prossimo triennio **Marco Fortuna** alla presidenza e **Matteo Fortuna** alla vicepresidenza.

La ciliegia cerca riscossa

A un anno dalla presentazione del marchio territoriale, la Ciliegia delle Colline Veronesi è pronta per essere venduta con la sua nuova veste. La raccolta è iniziata tra le difficoltà dovute al maltempo, ma gli operatori del settore sono comunque fiduciosi che il consumatore riconosca la qualità del prodotto anche grazie al nuovo packaging. I dati relativi al comparto sono illustrati da **Giorgio Girardi**, responsabile del settore ortofrutta di Coldiretti Verona: «Verona rappresenta quasi l'80% della cerasicoltura veneta e ha bisogno di un percorso di certificazione. L'areale a cui si fa riferimento comprende i 54 comuni presenti sull'arco collinare veronese dove nel 2023 sono stati investiti a ciliegeto 1286 ettari, - 8,14 % rispetto al 2022. Secondo le stime del centro studi dell'area economica di Coldiretti Verona si registra anche un - 9,21 % di aziende agricole nel settore». Sul mercato il maggior valore delle ciliegie veronesi è dato dal fresco (18.751.065 euro nel 2022 pari al 98% del PLV totale), mentre il prodotto destinato all'industria rappresenta l'1,5% della produzione.

■ Olio Garda DOP

Maria Viola Bonafini entra in Origin Italia



Maria Viola Bonafini (Olio Garda DOP) è entrata, in rappresentanza degli olivicoltori gardesani di Veneto, Trentino e Lombardia, nel consiglio direttivo di Origin Italia, l'Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche che rappresenta 79 Consorzi di tutela e le rispettive filiere. Il settore vale circa 8 miliardi di euro e conta 80 mila imprese. «Sono davvero onorata di poter dare il mio contributo – commenta Maria Viola Bonafini (nella foto con Simone Padovani, presidente del Consorzio Olio Garda DOP – soprattutto ora, in cui il sistema DOP e IGP si appresta a vivere una svolta decisiva con l'adesione alla strategia della FAO che, in collaborazione con Origin Mondo, si è prefissa l'obiettivo di raggiungere entro il 2030 la sostenibilità totale di tutte le filiere.

Un percorso virtuoso su cui da tempo, come Consorzio olio Garda DOP, ci stiamo impegnando e su cui faremo la nostra parte anche a livello nazionale, collaborando attivamente affinché si possa raggiungere non solo una sostenibilità ambientale ma anche economica e sociale per tutte le denominazioni italiane».

L'ADIGE

Tutte le notizie di **Target Cassetta**

In tempo reale sul nostro canale Telegram

ISCRIVITI!





MONTAGNA CROSARA

Il dentista vicino al tuo sorriso

Tra i nostri trattamenti trovi:

-  Chirurgia orale e implantologia
-  Estetica dentale
-  Igiene e prevenzione
-  Odontoiatria pediatrica
-  Ortodonzia generale
-  Parodontologia
-  Protesi dentaria



VILLAFRANCA

Tel +39 045 6302199

Cel +39 380 7730461

www.montagnastudidentistici.it

Sede di Villafranca

Dir. San. Dott. Claudio Cresara - Albo Odontoiatri di VR n. 637 - Albo Medici chirurghi di VR n. 3402 - Aut. San. n. 900 del 06/08/2022 Comune di Villafranca